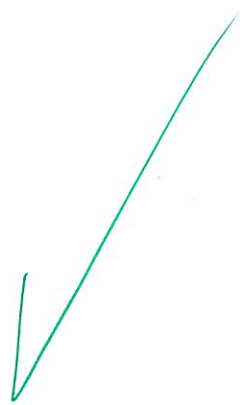




PROVINCIA DI VERCELLI

**Formazione - Lavoro e Politiche Sociali -
Cultura - Turismo - Energia - V.I.A.- Istruzione**

UFFICIO Energia e Impianti Energetici



N. Mecc. PDET-1660-2014 del 25/06/2014

Atto N. 1643

del 25/06/2014

Oggetto: D.Lgs n.387/2003 art.12, e s.m.i. Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile idraulica di potenza nominale media pari a 147 kW, abbinato al barraggio di derivazione della Roggia Molinara di Caresana dalla Roggia Bona, da situarsi in comune di Caresana, in capo alla societa' INNOVATION CONSULTING GROUP srl e all'Associazione d'Irrigazione OVEST SESIA.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

In data 06.05.2013, la Società Innovation Consulting Group s.r.l., con sede legale in Romagnano Sesia (NO), Via Novara 347, ha presentato alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile idraulica di potenza nominale media pari a 147 kW, abbinato al barraggio di derivazione della roggia Molinara di Caresana dalla Roggia Bona, da situarsi in Comune di Caresana.

La conclusione del procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. è stabilita entro massimi 90 giorni, salvo interruzione dei termini.

In allegato all'istanza, in data 06.05.2013 (protocollo in arrivo n. 0036675 del 06.05.2013), la Società Proponente ha trasmesso progetto delle opere.

Copia della domanda di autorizzazione e del progetto a corredo della stessa è stato consegnato, a cura del Proponente a:

- Comune di Caresana
- Arpa – Dipartimento di Vercelli
- ASL Vercelli
- Regione Piemonte – Settore attività di gestione e valorizzazione del paesaggio

Il Progetto consiste, come descritto sinteticamente dal Proponente, in impianto idroelettrico a coclee abbinato al barraggio di derivazione della roggia Molinara di Caresana

dalla roggia Bona, in Comune di Caresana, della Potenza Nominale Media di 147 kW, ubicato sul mappale 8 del foglio 2 del N.C.T. nonché delle seguenti opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso: cabina elettrica su mappale 30 del foglio 2 del N.C.T. e linea elettrica aerea in MT per la connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale.

L' "Autorizzazione Unica", di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al Progetto approvato, e pertanto può sostituire a tutti gli effetti il Permesso a Costruire in capo al Comune di Caresana. Nel caso, nell'ambito della procedura autorizzativa, il Comune dovrà fornire all'Autorità Procedente tutte le condizioni tecnico-amministrative cui dovrà attenersi la Ditta Proponente per la realizzazione delle opere relative all'impianto previste nel Progetto.

L'Autorità procedente ha fatto salva la verifica della necessità di ulteriori autorizzazioni, pareri, nulla Osta, ecc.. che dovessero risultare necessari nel corso dell'istruttoria.

Il Proponente, con la domanda di "Autorizzazione Unica", ha chiesto contestualmente il rilascio di:

- Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004
- Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904
- Nulla Osta Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs n. 259/2003

Richiede inoltre la dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (linea elettrica di connessione). A tal fine ha allegato Piano Particellare di Esproprio.

Con nota n. 0041048 del 20.05.2013 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 per il giorno 17.06.2013.

La convocazione è stata inoltrata, oltre che ai Settori interessati dell'Amministrazione Provinciale, a:

- MINISTERO dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Piemonte Valle d'Aosta – Settore 3° Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica TORINO
- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte – TORINO
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte - TORINO
- Regione Piemonte - TORINO
- Regione Piemonte - Politiche Energetiche - TORINO
- Regione Piemonte – Direz. OO.PP. Sett. Pianificazione - Difesa del Suolo – Dighe - TORINO
- Regione Piemonte - Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio -TORINO
- Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. - VERCELLI
- Regione Piemonte Settore Decentrato Urbanistica Territoriale - VERCELLI
- Vigili del Fuoco - Comando Provinciale - VERCELLI
- ARPA Piemonte - Dipartimento Vercelli
- Azienda Sanitaria Locale (ASL) N. 11 - VERCELLI
- Al Comune di - 13010 CARESANA
- ENEL Distribuzione Spa - TORINO
- Gestore dei Servizi Elettrici-GSE Spa - ROMA
- Ufficio delle Dogane di Vercelli
- A.P.E.V.V. – Agenzia Provinciale per l'Energia del Vercellese e Valsesia
- Associazione di Irrigazione OVEST SESIA
- Autorita' d'Ambito ATO 2
- Società ICG - Innovation Consultino Group srl - ROMAGNANO SESIA

La Conferenza dei Servizi del 17.06.2013 si è conclusa, tra l'altro, con le seguenti risultanze: "Considerate le osservazioni del Servizio Energia e del Servizio gestione Risorse Idriche della Provincia, emerse nel corso della discussione e contenute nelle note sopra richiamate e nella Relazione Tecnica datata 17 giugno 2013 (*circa la correttezza della procedura in merito alla titolarità della stessa ed all'eventuale intestazione dell' "Autorizzazione Unica" ai sensi del D.Lgs 387/2003 a Società diversa dall'intestatario dell'Autorizzazione alla derivazione d'acqua rilasciata ai sensi della D.G.R. n. 11/R del 31.07.2011 e s.m.i n.d.r.*), si ritiene di sospendere il procedimento di che trattasi al fine di ottenere gli opportuni chiarimenti dalla Regione Piemonte (Direzioni: Risorse ambiente – OO.PP. ed Energia). Le carenze progettuali, le integrazioni ed i chiarimenti emersi necessari vengono comunque evidenziati e resi noti alla Ditta Proponente nell'ottica dell'economicità, dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione della Pubblica Amministrazione in quanto sono state evidenziate da tutti gli Enti e si ritiene opportuno metterne a conoscenza la Ditta Proponente in modo che, eventualmente risolti i dubbi sulla legittimità della procedura intrapresa, possa integrare con quanto necessario ma si ritiene di chiarire, in via preliminare, la legittimità della Procedura. Il chiarimento dovrà essere ottenuto entro 30 gg . Se il parere sarà positivo per il prosieguo della procedura, la Ditta Proponente dovrà integrare nei successivi trenta giorni."

I termini del procedimento sono stati quindi sospesi, ai fini del calcolo dei novanta giorni previsti dalla legge, dal giorno della Conferenza che ne ha evidenziato la necessità e riprenderanno dalla successiva Conferenza che verrà convocata a seguito della presentazione delle integrazioni medesime.

Con nota n. 0048997 del 19.06.2013 è stato trasmesso il verbale a tutti i convocati alla Conferenza dei Servizi.

Con nota n. 0048633 del 18.06.2013 si è provveduto a richiedere parere alla Regione Piemonte circa la correttezza della procedura in merito alla titolarità della stessa ed all'eventuale intestazione dell' "Autorizzazione Unica" ai sensi del D.Lgs 387/2003 a Società diversa dall'intestatario della Concessione alla derivazione d'acqua rilasciata ai sensi della D.G.R. n. 11/R del 31.07.2011 e s.m.i.

La Regione Piemonte, con la nota prot. n. 10241 del 16.07.2012, ha risposto al quesito. Tale nota afferma, tra l'altro, in conclusione,: " Quindi, anche ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia di autorizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, il soggetto richiedente l'autorizzazione unica deve essere titolare di un provvedimento di concessione che gli consenta di derivare acqua pubblica per finalità di produzione energetica".

Con nota del 17.07.2013, trasmessa in PEC, questa Amministrazione ha provveduto a trasmettere alla Società proponente tanto la propria richiesta di parere quanto la risposta regionale in merito.

A seguito della nota Regionale si è provveduto a formulare, non sussistendo gli elementi per accogliere l'istanza presentata dalla Società Innovation Consulting Group s.r.l., il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis) della L. 241/90.

La Ditta proponente (ICG) ha esercitato il diritto di presentare proprie osservazioni rispetto alla comunicazione di cui sopra, secondo quanto previsto dall'art. 10-bis della Legge stessa con nota pervenuta in data 11 Settembre 2013 e protocollata in arrivo al n. 68970;

Con tale nota la Ditta istante, onde superare le motivazioni che avevano indotto il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/90, fatta una serie di osservazioni giuridiche, ha chiesto di poter cointestare la procedura in argomento, condividendola con l'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia, intestataria della Concessione di derivazione d'acqua, e conseguentemente di adeguare la domanda di autorizzazione presentata in data 06.05.2013;

Con nota del 9 settembre 2013, pervenuta al protocollo in arrivo al n. 70077 del 16.09.2013, l'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia ha manifestato la propria volontà a subentrare, in forma di cointestazione, nel procedimento di cui in oggetto.

La Provincia di Vercelli, con nota n. 0082209 del 29.10.2013 ha:

- Ricordato che sia la Procedura di Verifica di Via che la Determina Dirigenziale n. 2911 del 25.10.2012 di autorizzazione per la derivazione d'acqua, relative a tale impianto, sono intestate all'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia – Vercelli;

- Ricordato altresì che il Preventivo ENEL (T0567051) è intestato alla Società ICG - Innovation Consulting Group srl;

- Presa visione del D.M. Sviluppo Economico del 6 luglio 2012 che, al Titolo II “Procedure per l’iscrizione a registro” art. 10, tra l’altro, così riferisce: “Possono richiedere l’iscrizione al registro i soggetti in possesso di titolo autorizzativo oppure, per gli impianti idroelettrici,, di titolo concessorio, nonché del preventivo di connessione redatto dal gestore di rete ed accettato in via definitiva dal proponente;

- Svolti gli opportuni approfondimenti sia presso il Gestore Servizi Elettrici nonché presso altre Amministrazioni Provinciali piemontesi che hanno affrontato la stessa problematica relativamente alla intestazione di Autorizzazioni uniche ai sensi del D.Lgs 387/2003 per impianti idroelettrici, dei quali verrà informata la Conferenza dei Servizi;

- Viste le note della Regione Piemonte: n. 10241 del 16.07.2013 (sopra riassunta) e n. 14309 del 24.10.2013 con la quale, in sintesi, si afferma che: “L’Amministrazione potrà valutare l’ipotesi di cointestare il provvedimento amministrativo ai sensi del D.Lgs 387/2003 per produzione idroelettrica su canali ad una società con ruolo *tecnico-operativo* che abbia stipulato apposito accordo in tale senso con il Consorzio irriguo titolare della concessione rilasciata dall’Autorità concedente per uso plurimo delle acque;

e quindi ha provveduto a prendere atto, ad ogni conseguente effetto, della volontà espressa dalla Società ICG e dall’Associazione Ovest Sesia, ai fini della cointestazione della Procedura, condizionata alla presentazione della documentazione necessaria.

Con nota a firma congiunta datata 5 dicembre 2013 e pervenuta in data 10.12.2013, al prot. in arrivo n. 90169, sono state trasmesse le integrazioni richieste dalla Conferenza dei Servizi svoltasi il 17 giugno 2013.

Con la stessa nota sono state inviate:

- Richiesta di cointestazione della domanda corredata di accordo tecnico operativo datato 4 dicembre 2013
- Documentazione inviata al MISE
- Integrazioni richieste dal Ministero per i beni culturali e ambientali

L’A.I.O.S. con nota 3485 datata 6.12.2013, pervenuta al prot. in arrivo n. 90451 del 12.12.2013, ha trasmesso le seguenti integrazioni:

- Comunicazione antimafia
- Visura camerale
- Impegno fidejussorio della sola ICG.

Il Direttore Generale dell’Associazione I.O.S. ha provveduto a sottoscrivere tutti gli elaborati di progetto.

Con nota n. 91735 del 20.12.2013 è stata convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs 387/2003 per il giorno 20 gennaio 2014, successivamente rinviata al 31 gennaio 2014.

La Conferenza dei Servizi del 31 gennaio 2014 venuta a conoscenza, mediante le integrazioni presentate dai Proponenti, che le opere proposte insistono in zona individuata dal PRG vigente come zona soggetta a pericolosità geologica elevata – IIIA - , ha preso atto che per poter autorizzare la realizzazione della stesse è necessario che vengano espletate le procedure previste dall'art. 31 della L.R. 56/1977 e, pertanto, si è così conclusa: “sulla base di quanto emerso nella riunione odierna, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata 17 giugno 2013, ritiene di accettare la richiesta del proponente di sospendere la procedura ai fini dell'acquisizione delle procedure previste dall'art. 31 della L.R. 56/1977, per un periodo di trenta giorni dal ricevimento del verbale.”, oltre che per consentire la presentazione di residuali integrazioni emerse necessarie dalla Conferenza stessa.

In data 01 aprile 2014 il Comune di Caresana ha trasmesso copia della Deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 22.03.2014 con la quale ha dato atto che le opere proposte risultano di pubblica utilità.

In data 14 aprile 2014 i Proponenti hanno trasmesso le integrazioni risultanti necessarie dal verbale della Conferenza dei Servizi del 31 gennaio 2014 (prot. in arrivo 12093 del 14.04.2014). Tali integrazioni sono state pubblicate sul sito internet della Provincia- Settore Formazione – Servizio Energia, per la consultazione da parte dei componenti la Conferenza, cui è stata comunicata la password per l'accesso.

Con nota n. 13628 del 28.04.2014 è stata convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 per il giorno 13 maggio 2014. La convocazione è stata estesa al Settore Regionale OO.PP. per l'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/1977. In allegato alla convocazione è stata trasmessa la Deliberazione n. 13 del 22.03.2014 del Comune di Caresana.

La Conferenza del 13 maggio 2014, preso atto delle indicazione della Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte – Torino, come risulta dal verbale della Conferenza stessa – agli atti di questa Amministrazione, si è così conclusa: “La Conferenza dei Servizi, sulla base di quanto emerso nella riunione odierna, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione tecnica datata 13 maggio 2014, ritiene che l'impianto proposto possa essere autorizzato e propone l'adozione del provvedimento conseguente di “Autorizzazione Unica”, di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., per l'Impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile idraulica di potenza nominale media pari a 147 kW, abbinato al barraggio di derivazione della roggia Molinara di Caresana dalla Roggia Bona. da situarsi in Comune di Caresana, proposto da Innovation Consultino Group srl. e Associazione d'Irrigazione OVEST SESIA, subordinatamente a tutte le prescrizioni individuate nelle riunioni di Conferenza dei Servizi del 17 giugno 2013, del 31 gennaio 2014 e nella riunione odierna, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione tecnica datata 13 maggio 2014. Prima del rilascio dell'autorizzazione dovranno essere acquisiti: le integrazioni richieste dal Servizio Geologico e il parere della Regione Piemonte – Settore Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77.”

Con nota n. 20368 del 24.06.2014 è stato trasmesso a tutti i componenti la Conferenza dei Servizi il verbale della riunione del 13 maggio 2014, unitamente a tutta la documentazione pervenuta.

La documentazione presentata.

Per quanto riguarda la documentazione presentata, unitamente alla domanda di autorizzazione di cui all'art.12 del D.Lgs 387/2003, in data 06.05.2013, il Proponente ha trasmesso i seguenti elaborati:

- Domanda in carta legale;
- Elenco documentazione allegata firmato da Ing. Libralato (Ordine Ingegneri della Provincia di Vercelli n. A1038) e dal Dr. Paolo Picco per la Ditta Proponente;
- Copia della consegna del progetto a:
 - Regione Piemonte Settore attività di gestione e valorizzazione del paesaggio
 - ARPA Dipartimento di Vercelli
 - ASL di Vercelli
 - Comune di Caresana
 - Regione Piemonte – Settore decentrato OO.PP. (per richiesta Nulla Osta idraulico)
 - Ministero Sviluppo Economico (per richiesta Nulla Osta)
- Copia della Deliberazione G.P. n. 70 del 10 maggio 2012 “Verifica di compatibilità ambientale”
- Copia D.D. n. 2911 del 25.10.2012 “Istanza in data 21.06.2012 dell’Associazione Irrigazione Ovest Sesia per il rilascio dell’autorizzazione, ai sensi del regolamento approvato con D.G.R. n. 11/R del 31.07.2011 e s.m.i. per derivazione d’acqua a scopo idroelettrico a mezzo delle utenze della roggia Bona nei comuni di Desana, Stroppiana e Caresana di cui al D.P. n. 2347 del 08.11.1990. Pratica n. 760 – E.”
- Atto di concessione SC 472 tra Ovest Sesia e ICG;
- Copia della nota n. 2979 del 14.01.2013. della Regione Piemonte – Settore decentrato OO.PP. “Concessione su canali del demanio regionale “Conforme avviso” ar. 136 del RD 368/1904. Ditta Innovation Consultino Group.
- Preventivo ENEL T0567051 e allegato A);
- Visura camerale;
- C.I. del Sig. Picco Paolo – Presidente del C.D.A. e Consigliere delegato;
- Certificato di destinazione Urbanistica relativo ai terreni: Foglio 2 Mappali 8, 30;
- Copia bonifico bancario di Euro 1.100,00 quale pagamento degli oneri istruttori;
- Dichiarazione di impegno alla Corresponsione delle garanzie finanziarie per la dismissione dell’impianto;
- PROGETTO (firmato dal proponente e dall’Ing. Libralato):
 - Relazione tecnico-illustrativa datata febbraio 2013;
 - Aspetti urbanistici datata aprile 2013;
 - tracciato nuova linea MT ENEL datata marzo 2013;
 - Relazione di compatibilità acustica datata giugno 2012 (Dr. Enrico Gallina – Ordine dei Biologi n. 058782 – sez. A)
 - Relazione di compatibilità agronomica (Dottori Gallina Enrico e Giorgio – Iscr. N. 18 ordine dr. Agronomi di Vercelli)
 - Relazione paesaggistica (Dr.ssa Elena Moselli)
 - Relazione Geologica e geotecnica datata giugno 2011 (Dr. Geol Maurizio Visconti – Ordine dei geologi della lombardia n.433 AP)
 - Tavole:
 - 1 – Corografia 1:1000 – Estratto planimetrico catastale 1:1000 – Vista aerea
 - 2 – Planimetria di stato attuale 1:200
 - 3 – Planimetria di progetto 1:200
 - 4 – Pianta e sezioni 1:100
 - 5 – Calcolo movimenti terra 1:200
 - 6 – Prospetti 1:50
 - 7 – Prospetti 1:50
 - 8 – Tracciato nuova linea MT Enel – Estratto planimetrico catastale 1:1000

Durante la Conferenza dei Servizi del 17.06.2013 è stata presentata:

- Nota datata 17 giugno 2013, relativa all'efficienza energetica

Con nota a firma congiunta datata 5 dicembre 2013 e pervenuta in data 10.12.2013, al prot. in arrivo n. 90169, sono state trasmesse le integrazioni richieste dalla Conferenza dei Servizi svoltasi il 17 giugno 2013, costituite da:

- o Relazione tecnica Integrativa datata novembre 2013
- o Integrazione alla Relazione Geologica e Geotecnica datata Novembre 2013
- o Stima dei costi di dismissione dell'impianto in carta legale, datata 22 novembre 2013
- o Tavola B001 - Organizzazione del Cantiere scala 1:200, datata novembre 2013
- o Tavola B002 – Progetto area naturalistica in Comune di Stroppiana - scala 1:250 – datata novembre 2013
- o Tavola B003 – Barraggio di derivazione della roggia Molinara di Caresana – Pianta scala 1:200 datata novembre 2013
- o Tavola B004 – Pianta e Sezione scala 1:50 – Barraggio di derivazione della roggia Molinara di Caresana – datata novembre 2013
- o Tavola B005 – Documentazione fotografica dell'intorno allargato con indicazione dei coni ottici Rendering foto-realistico dell'impianto – datata novembre 2013
- o Tavola B006 – Documentazione fotografica dell'intorno allargato con indicazione dei coni ottici Rendering foto-realistico dell'edificio di derivazione – datata novembre 2013
- o Tavola B007 – Linee MT 15 kV – Sostegno tipo linea aerea ENEL – Sezione Linee MT 15kV – Sostegno tipo linea aerea ENEL – Prospetto di una campata tipo.

Con la stessa nota sono state inviate:

- Richiesta di cointestazione della domanda corredata di accordo tecnico operativo datato 4 dicembre 2013
- Documentazione inviata al MISE cointestata
- Integrazioni richieste dal Ministero per i beni culturali e ambientali con allegata relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico

L'A.I.O.S. con nota 3485 datata 6.12.2013, pervenuta al prot. in arrivo n. 90451 del 12.12.2013, ha trasmesso le seguenti integrazioni:

- Comunicazione antimafia
- Visura camerale
- Impegno fidejussorio della sola ICG.

Durante la Conferenza dei Servizi del 31.01.2014 è stata presentata:

- Relazione dei Proponenti in merito alle richieste del Servizio Gestione Risorse idriche, datata gennaio 2014.

Con nota datata 3 aprile 2014 n. 32943 l'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia ha trasmesso copia della richiesta di parere indirizzata alla Soprintendenza per i Beni archeologici,

Con nota datata 14 aprile 2014, protocollata in arrivo al n. 12093 del 14.04.2014, i Proponenti hanno trasmesso le seguenti integrazioni:

- Relazione integrativa relativa alla gestione del cantiere;
- Tav. B001 – rev. 001;
- Correzioni alla relazione Geologica e geotecnica relativamente all'area di indagine;
- Dichiarazione del geol. M. Visconti

Con nota datata 27 maggio 2014 Il Dr. Maurizio Visconti, (Ordine dei Geologi della Lombardia n.433 AP sez. A) ha integrato la propria dichiarazione rilasciata in data 18 marzo 2014, come richiesto dal Servizio Difesa del Suolo della Provincia di Vercelli nella propria osservazione alle integrazioni pervenute in data 14 aprile 2014.

Considerato che:

- L'art. 12 del D.Lgs 387/2003 dispone che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad un'autorizzazione unica rilasciata nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

Ricordati i seguenti pareri che contengono prescrizioni (tutte le note sottoelencate fanno parte dell'allegato sub **B**) alla presente determinazione):

- Vigili del Fuoco – Comando Provinciale di Vercelli, nota n. 5209 del 12.06.2013;
- Settore Tutela Ambientale della Provincia: nota n. 15164 del 13.05.2014;
- Regione Piemonte Settore decentrato OO.PP. nota n. 25184 del 12.05.2014.
- Agenzia delle Dogane – Vercelli nota prot. n. 2934 datata 13 maggio 2014
- ARPA nota prot. n. 10086 datata 7.02.2014.
- Regione Piemonte – Settore Attività di gestione e Valorizzazione del Paesaggio, nota pervenuta al prot. 3061 del 28.01.2014
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, nota 1098 del 20.01.2014
- Regione Piemonte – Direzione OO.PP. Difesa del Suolo Assetto Idrogeologico e Dighe – nota n.3017 del 20.01.2013.
- Soprintendenza per i Beni Archeologici nota prot. 3885 del 6 maggio 2014:
- Regione Piemonte Settore Usi Civici nota prot. 10683 del 3.04.2014
- Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, nota pervenuta alla Provincia in data 10.06.2014 al prot. n. 18745;
- Comune di Caresana, nota n. 1449 del 14.05.2014
- ENEL Distribuzione, nota prot. in arrivo n. 90348 dell'11.12.2013
- Ministero dello Sviluppo Economico nota prot. n. 0013658 del 12.12.2013.

Ricordato inoltre:

- Che tutte le osservazioni e le note pervenute durante l'iter istruttorio sono state elencate e sintetizzate nella relazione del Responsabile del Procedimento datata 18 giugno 2014 allegata sub A) all'informativa effettuata in Giunta Provinciale in data 19 giugno 2014, e sono agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

- Che la conferenza dei servizi è regolata dalla L. 241/90. In proposito si richiama l'art. 14 ter il quale, al comma 7) così dispone : *"Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"*;

Dato atto che:

- La Innovation Consulting Group ha presentato, in data 6 maggio 2013, Preventivo ENEL T0567051 e relativa accettazione e che ENEL Distribuzione, con nota prot. in arrivo n. 90348 dell'11.12.2013, ha espresso le proprie valutazioni positive.
- Il progetto in argomento è stato sottoposto a procedura di Verifica di VIA ex art.10 della L.R. n.40/98, conclusasi positivamente con l'esclusione dalla fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale di cui all'art.12 della L.R.n.40/98 e s.m.i. stabilita con Deliberazione della Giunta Provinciale n.70 del 10.05.2012.
- Il progetto in argomento ha ottenuto Concessione alla derivazione d'acqua con Determina Dirigenziale n. 2911 del 25.10.2012, rilasciata ai sensi della D.G.R. n. 11/R del 31.07.2011 e s.m.i.
- Per l'intervento in argomento è già stato ottenuto il Nulla osta in seguito a conforme avviso presentato al Settore Decentrato OO.PP. di Vercelli della Regione Piemonte, così come previsto dalla legislazione vigente, ai sensi degli artt. 135 e 136 del R.D. 8.5.1904 n. 368, relativamente alla Convenzione tra AIOS e ICG S.r.l.;
- E' stata sottoscritta Convenzione tra l'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia di Vercelli e ICG S.r.l. per la realizzazione e gestione dell'impianto idroelettrico.
- La Regione Piemonte – Settore Attività di gestione e Valorizzazione del Paesaggio, con nota pervenuta al prot. 3061 del 28.01.2014 e la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, con nota 1098 del 20.01.2014, hanno espresso parere favorevole ai fini del rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i. e L.R. n.32/2008.
- Il Comando provinciale Vigili del fuoco di Vercelli ha comunicato, con Nota n. 5209 del 12.06.2013, che l'attività di cui trattasi non risulta soggetta al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.
- Il Ministero dello Sviluppo Economico ha rilasciato il Nulla Osta con nota prot. n. 0013658 del 12.12.2013.
- La Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, con nota pervenuta alla Provincia in data 10.06.2014 al prot. n. 18745, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 31 della l.r. n. 56/77 e s.m.i. così come modificata dalla l.r. 3/2013.
- La Regione Piemonte – Direzione OO.PP. Difesa del Suolo Assetto Idrogeologico e Dighe – con nota n. 3017 del 20.01.2013 ha precisato che:
 - il progetto si configura come una variante allo sbarramento esistente.
 - ritiene opportuno autorizzare i lavori in oggetto tramite determinazione dirigenziale, che verrà trasmessa qualora la Conferenza dei Servizi si concluda in modo positivo.
- Il Comune di Caresana:
 - Ha trasmesso copia della Deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 22.03.2014 con la quale, tra l'altro, ha dato atto che le opere in progetto acquisiscono la qualifica di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza;
 - ha riferito con nota n. 1449 del 14.05.2014 che, in merito alle procedure di esproprio non ci sono state opposizioni e che il Comune ha concordato con i proponenti le compensazioni ambientali ai sensi del D.M. 10.09.2010.

Visti:

- La Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- il D.Lgs.n.387 del 29.12.2003 "*Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*", ed in particolare l'art.3 "*Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione*", e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L. 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i.;
- la L. 23 luglio 2009, N. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia";
- il D.Lgs 16 marzo 1999, n. 79, concernente l'attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- la L.R.n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l'attuazione del piano regionale;
- la L.R. 1 dicembre 2008, n. 32 "Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione" pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- il D.Lgs. n.42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 "*Norme in materia ambientale*", e s.m.i.;
- la D.C.P.n. 148 del 30.03.2009 "Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti" nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- la Deliberazione Giunta Provinciale n. 589 del 3 agosto 2009 "Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili";
- Il D.M. 10 Settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- Il D.Lgs 28 del 3 marzo 2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/Ce sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili
- La D.G.R. del 30.01.2012 n. 5-3314 "Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'articolo 12 del D.Lgs 387/03, relativo al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile";

- La D.C.P. n. 46 del 26.03.2012 con la quale, tra l'altro, si è stabilito: "di confermare la durata del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 in anni 15, salva diversa durata dei contributi statali, dimostrata dal proponente;
- La D.G.P. n. 158 del 27.09.2012 con la quale è stata definita la cauzione per gli interventi di dismissione e ripristino degli impianti;
- La D.D. n. 904 del 28.03.2012 "Approvazione della modulistica ai fini del rilascio dell' "Autorizzazione Unica" per la costruzione e l'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai sensi del D.Lgs 387/2003";

Visti inoltre:

- le valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell'ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo Tecnico 13 maggio 2014, agli atti di questa Amministrazione, le cui prescrizioni sono riportate nell'allegato A) della presente determinazione;
- le osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita nonché gli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbali delle sedute del 17 giugno 2013, 31 gennaio e 13 maggio 2014;
- I verbali delle Conferenze dei Servizi svoltesi in data 17 giugno 2013, 31 gennaio e 13 maggio 2014, agli atti di questa Amministrazione;
- le conclusioni e proposte all'Autorità Competente effettuate dal Responsabile del procedimento nella propria relazione, datata 18 giugno 2014, allegata sub A) all'informativa effettuata in Giunta Provinciale in data 13 giugno 2014, agli atti di questa Amministrazione:

"Conclusioni e proposte all'Autorità Competente

Tenuto conto:

- *della documentazione presentata dalle proponenti: Società Innovation Consultino Group srl. e Associazione d'Irrigazione OVEST SESIA, delle valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell'ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo Tecnico 13.05.2014, agli atti della Conferenza dei Servizi del 13.05.2014;*
- *delle osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita e richiamata nei paragrafi precedenti, nonché degli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbali del 17.06.2013, 31.01.2014 e 13.05.2014 (che si trovano agli atti, depositati presso il Servizio Energia);*
- *della rinuncia, da parte dei proponenti, all'acquisizione dell'Autorizzazione Idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica e della necessità di prescrivere il conseguimento dell'Autorizzazione Idraulica prima dell'inizio dei lavori, come prescritto dalla Regione Piemonte con nota n. 25184 del 12 maggio 2014;*
- *delle determinazioni conclusive della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 13.05.2014, sopra riportate;*
- *della documentazione presentata dalla Società Proponente, a seguito delle richieste della Conferenza dei servizi del 13.05.2014 (dichiarazione dr. geol. Visconti, datata 17 maggio 2014);*
- *della nota della Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, pervenuta alla Provincia in data 10.06.2014 al prot. n. 18745, con la quale il Responsabile della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 31 della l.r. n. 56/77 e s.m.i. così come modificata dalla l.r. 3/2013;*

si ritiene possa essere adottato il provvedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs.n.387/2003, alla costruzione e all'esercizio dell'impianto in argomento, in conformità con le risultanze della

Conferenza dei Servizi tenutasi nelle date 17 giugno 2013, 31 gennaio 2014 e 13.05.2014, alle condizioni tutte individuate in sede della Conferenza stessa."

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, approvando il Progetto presentato dalla Società Innovation Consultino Group s.r.l., con sede legale in Romagnano Sesia (NO) e dall'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia - Vercelli, composto degli elaborati sopra indicati.

DETERMINA

1. Di prendere atto delle positive risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 13 maggio 2014 relativamente al progetto per la realizzazione e l'esercizio di un "impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile idraulica di potenza nominale media pari a 147 kW, abbinato al barraggio di derivazione della roggia Molinara di Caresana dalla Roggia Bona", da situarsi in Comune di Caresana, presentato da dalla Società Innovation Consultino Group s.r.l., con sede legale in Romagnano Sesia (NO) e dall'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia - Vercelli;
2. Di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. in conformità alle risultanze della Conferenza dei Servizi del 13 maggio 2014;
3. Di approvare il Progetto "impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile idraulica di potenza nominale media pari a 147 kW, abbinato al barraggio di derivazione della roggia Molinara di Caresana dalla Roggia Bona", da situarsi in Comune di Caresana, presentato dalla Società Innovation Consultino Group s.r.l., con sede legale in Romagnano Sesia (NO) e dall'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia - Vercelli, ubicato sul mappale 8 del foglio 2 del N.C.T. nonché delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso: cabina elettrica su mappale 30 del foglio 2 del N.C.T. del Comune di Caresana e linea elettrica aerea in MT per la connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale di sviluppo pari a 580 m. che si dipartirà dalla linea in Media tensione "Pizzarrosto", in prossimità della C.na Bellincontro e seguirà il tracciato individuato dalla soluzione tecnica prevista da Enel Distribuzione;
4. Di autorizzare la costruzione e l'esercizio dell' "impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile idraulica di potenza nominale media pari a 147 kW, abbinato al barraggio di derivazione della roggia Molinara di Caresana dalla Roggia Bona", da situarsi in Comune di Caresana, in capo a: Società Innovation Consultino Group s.r.l., con sede legale in Romagnano Sesia (NO) e Associazione di Irrigazione Ovest Sesia - Vercelli, sull'area individuata e censita al mappale 8 del foglio 2 del N.C.T. nonché delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso: cabina elettrica su mappale 30 del foglio 2 del N.C.T. e linea elettrica aerea in MT per la connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale di sviluppo pari a 580 m. che si dipartirà dalla linea in Media tensione "Pizzarrosto", in prossimità della C.na Bellincontro e seguirà il tracciato individuato dalla soluzione tecnica prevista da Enel Distribuzione, nel rispetto delle prescrizioni elencate nei documenti allegati sub A) e sub B) alla presente determinazione;
5. La presente autorizzazione è comprensiva dell'autorizzazione ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i. e L.R. n.32/2008, alle condizioni tutte indicate nei pareri favorevoli condizionati - facenti parte dell'all. B) - espressi da:
 - Regione Piemonte – Settore Attività di gestione e Valorizzazione del Paesaggio, nota pervenuta al prot. 3061 del 28.01.2014
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, nota 1098 del 20.01.2014

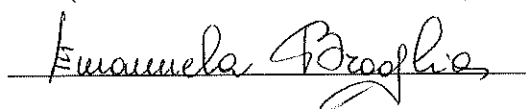
6. Di disporre la durata della presente autorizzazione per l'esercizio dell'impianto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., per anni quindici (15); ai fini del rinnovo dell'autorizzazione il proponente o il gestore dell'impianto è tenuto a presentare regolare istanza alla Provincia di Vercelli almeno cinque (5) mesi prima della data di scadenza.
7. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.
8. Gli allegati A) e B), costituiti rispettivamente da n. 4 e n. 34 pagine sono da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione;
9. di dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere per la realizzazione dell'impianto, nonché delle opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso ai sensi del c. 1, art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 dando atto che il presente provvedimento costituisce vincolo preordinato all'esproprio per la linea elettrica di connessione;
10. di subordinare l'efficacia della presente autorizzazione, così come stabilito dalle Linee Guida Ministeriali, emanate con D.M. 10.09.2010, alla corresponsione, all'atto di avvio dei lavori, a favore del Comune sede dell'impianto, di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo parametrato, come previsto dalla D.G.P. n. 158 del 27.09.2012, al valore delle opere di messa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale, da rivalutare sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;
11. Di dare atto che la presente autorizzazione:
 - ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs 387/2003 costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
 - ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs 387/2003, costituisce obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto; eccezione a tale obbligo è costituita dall'impianto di rete per la connessione, che sarà inserita nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica;
 - perde di efficacia se i lavori per la realizzazione dell'impianto non sono avviati entro un anno dal rilascio e conclusi entro i due anni successivi, salvo proroga motivata espressamente richiesta dalla Società autorizzata al Comune sede dell'impianto;
 - non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non sostituiti dalla medesima. Sono fatte salve eventuali altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati la cui necessità non sia stata segnalata dal proponente o non sia emersa nel corso dei lavori istruttori. Qualora risultassero necessarie alla costruzione e all'esercizio dell'opera autorizzata altri pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, non considerati o ricompresi nella procedura per il rilascio della presente autorizzazione, si stabilisce fin da ora che dovranno essere attivate le eventuali opportune procedure;
 - sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, o comunque invitate a partecipare, sono risultate assenti, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 9 della L. 241/1990 e s.m. e i.;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n.1199.

Copia della presente Determinazione sarà inviata alla Ditta Proponente il Progetto, nonché al Comune di Caresana (VC) e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi, per l'esercizio delle loro rispettive funzioni e competenze.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(Dott.sa Manuela RANGHINO)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Manuela Ranghino', is written over a horizontal line. A long, sweeping diagonal line is drawn across the signature and the text above it.

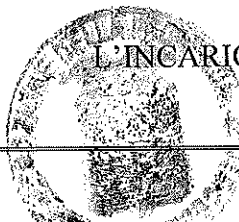
Rif. numero meccanografico PDET-1660-2014

Oggetto: D.Lgs n.387/2003 art.12, e s.m.i. Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile idraulica di potenza nominale media pari a 147 kW, abbinato al barraggio di derivazione della Roggia Molinara di Caresana dalla Roggia Bona, da situarsi in comune di Caresana, in capo alla società INNOVATION CONSULTING GROUP srl e all'Associazione d'Irrigazione OVEST SESIA.

La presente determinazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio

il - 3 LUG 2014 e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Vercelli, li - 3 LUG 2014



L'INCARICATO DEL SERVIZIO

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione, si da' atto che la presente determinazione e' divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge.

Vercelli il 4 LUG 2014



L'INCARICATO DEL SERVIZIO



PROVINCIA DI VERCELLI
**Settore Formazione, Lavoro e
Politiche Sociali, Cultura,
Turismo, Energia– V.I.A.,
Istruzione**
Servizio Energia

Allegato A

Impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile idraulica di potenza nominale media pari a 147 kW, abbinato al barraggio di derivazione della roggia Molinara di Caresana dalla Roggia Bona, da situarsi in Comune di Caresana

Società Innovation Consultino Group s.r.l., con sede legale in Romagnano Sesia (NO) e dall'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia - Vercelli

Autorizzazione unica di cui all'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i..

PRESCRIZIONI

PRESCRIZIONI GENERALI DEL TAVOLO TECNICO da aggiungere alle prescrizioni puntuali suggerite dagli Enti partecipanti alla procedura o scaturenti dalla Conferenza:

L'intervento dovrà essere realizzato secondo le specifiche progettuali allegate alla domanda dell'istante, fatte salve le prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo.

Alcune delle seguenti prescrizioni possono contenere indicazioni relative ad accorgimenti previsti negli elaborati progettuali prodotti e ne ribadiscono pertanto il contenuto, definendolo, se del caso, in modo più preciso.

Durante la costruzione, e per tutta la durata della gestione dell'impianto:

- dovrà essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
- dovrà essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- dovranno essere scrupolosamente adottate tutte le cautele idonee ad evitare effetti negativi sull'ambiente e, in caso si riscontrassero anomalie, dovranno essere tempestivamente messe in atto tutte le più opportune azioni e interventi per porre rimedio;
- dovranno essere adottate tutte le mitigazioni e interventi cautelativi previsti dal Progetto approvato, finalizzati a mitigare gli impatti sull'ambiente (acustico, emissione di polveri, acque, paesaggio e inserimento ambientale, ecc.);
- dovranno essere salvaguardate la fauna e la flora e dovrà essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- i diritti di terzi sono fatti salvi, riservati e rispettati;
- sono fatti salvi eventuali usi civici; deve essere garantito il rispetto delle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e in materia di sicurezza e prevenzione incendi, di cui alle normative vigenti, la cui rigorosa applicazione e rispetto sono fatti salvi con l'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.12 del D.Lgs n.387/2003 e s.m.i.
- l'azienda autorizzata assume la piena responsabilità, anche per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere in questione, sollevando la Provincia e il Comune di Caresana, nonché i funzionari pubblici, da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati;
- dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori per il corretto controllo ed esecuzione dei lavori, nonché delle prescrizioni e condizioni previste dal presente documento. Il nominativo, unitamente alla comunicazione di inizio lavori, dovrà essere trasmesso al Comune di Caresana, al Servizio Energia del settore Energia-VIA, al Settore Tutela Ambientale della Provincia di Vercelli e ad ARPA Dip. Vercelli. la messa in esercizio dell'impianto dovrà essere comunicata al Comune, alla Provincia di Vercelli e ad ARPA,
- l'Azienda autorizzata dovrà consentire al personale tecnico incaricato dall'Amministrazione Provinciale, Comunale e di ARPA di accedere liberamente all'area interessata per effettuare eventuali prelievi, controlli e analisi.

Relativamente al collegamento elettrico alla Rete di Trasmissione Nazionale e relativa cabina elettrica:

- le eventuali opere dovranno essere costruite nel rispetto della normativa di settore e dovranno essere collaudate a termini di Legge;
- l'istante assumerà la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi, sollevando la Provincia e il Comune da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati;
- l'istante sarà obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e dei privati interessi;

- l'istante è tenuto ad adottare sotto la propria responsabilità tutte le misure di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti;
- tutte le spese inerenti le eventuali opere di cui sopra saranno a carico dell'istante.
- Riguardo l'inserimento ambientale delle opere, la Ditta dovrà provvedere alle cure colturali di accompagnamento alla crescita delle essenze di nuovo impianto per un idoneo periodo, provvedendo alla sostituzione delle eventuali mancanze, al fine di garantire la buona riuscita dell'inserimento ambientale.
- Al fine di limitare le emissioni di polveri in atmosfera, durante la fase di cantiere ed in fase di esercizio dell'impianto, la Ditta dovrà procedere alla costante e regolare bagnatura delle strade sterrate utilizzate anche interne all'impianto.
- La dismissione dell'impianto dovrà essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Vercelli e dovrà prevedere la rimessa in ripristino dello stato dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art.12 comma 4 del D.Lgs 387/2003 e s.m.i.
- L'Azienda autorizzata è tenuta a realizzare le previsioni progettuali e le prescrizioni di cui alla presente autorizzazione previste per l'impianto a regime fin dall'avviamento.
- Copia della presente autorizzazione dovrà essere conservata presso l'impianto e dovrà essere esibita al personale addetto alle verifiche e controlli.
- L'Azienda autorizzata dovrà provvedere affinché la viabilità di accesso sia idonea a garantire la percorribilità in ogni periodo dell'anno.
- Tutti gli impianti e le aree utilizzate devono essere dotati di idonei sistemi antincendio in regola con la normativa di settore ed approvati dai competenti VV.FF., ove previsto.
- Dovranno essere sempre disponibili presso l'impianto idonee barriere assorbenti da utilizzarsi per raccolta e arginamento di eventuali sversamenti sui piazzali interni o su aree esterne, anche se interessanti corsi d'acqua.
- L'autorizzazione decadrà qualora il soggetto autorizzato non disponga del titolo d'uso legittimo dell'area interessata dall'attività autorizzata.
- Nell'esercizio dell'impianto devono essere rispettati i criteri igienico-sanitari stabiliti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, deve essere evitata la perdita accidentale o l'abbandono dei rifiuti, deve essere evitata la formazione di aerosoli al fine di diminuire l'emanazione di odori sgradevoli.
- L'Azienda autorizzata dovrà richiedere la volturazione della presente autorizzazione in caso di variazione della ragione sociale.
- la Ditta istante deve assicurare la custodia dell'impianto.
- E' fatto obbligo di comunicare alla scrivente Amministrazione, al Comune ed al Dip. ARPA, competenti per territorio, la cessazione dell'attività dell'impianto autorizzato almeno 30 giorni prima della cessazione medesima.

- L'autorizzazione è soggetta a revoca o modifica, ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di violazione di legge delle normative tecniche o delle prescrizioni del presente provvedimento.
- L'autorizzazione, in ogni caso, è subordinata ad ogni altra norma regolamentare, anche regionale, più restrittiva, che dovesse intervenire nella materia.
- L'autorizzazione non esonera dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza d'altre Autorità, previsto dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto.
- L'Azienda autorizzata, qualora intenda sottoporre l'impianto ad una modifica che comporti una variazione di quanto indicato nella documentazione presentata in istanza, deve darne comunicazione all'Amministrazione Provinciale o, se la modifica è sostanziale, presentare una domanda di aggiornamento dell'autorizzazione.

Prescrizioni del Servizio Difesa del Suolo della Provincia di Vercelli:

- I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in accordo con i disposti del D.M. 14.01.2008;
- In corso d'opera dovranno essere verificati la stabilità degli scavi e dei riporti e, se del caso, effettuato il ricontrollo delle verifiche geotecniche di cui al citato Decreto Ministeriale.

Prescrizione stabilita dalla D.C.P. n. 185 del 28.09.2009

- Allo scopo di monitorare ed aggiornare l'analisi delle potenzialità energetiche delle fonti rinnovabili sul territorio della Provincia di Vercelli dovrà essere prescritto alle Ditte autorizzate l'invio annuale dei dati sulla produzione di energia elettrica con dettaglio mensile, ad APEVV ed al Servizio Energia della Provincia di Vercelli;

Prescrizioni del Servizio V.I.A. della Provincia di Vercelli:

- Si ribadiscono le prescrizioni di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale n.70 del 10.05.2012 di Verifica di VIA, ex art.10 della L.R. n.40/98, salvo quanto già ottemperato nella fase progettuale;



PROVINCIA DI VERCELLI
Settore Formazione, Lavoro e
Politiche Sociali, Cultura, Turismo,
Energia– V.I.A., Istruzione
Servizio Energia

Allegato B

Impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile idraulica di potenza nominale media pari a 147 kW, abbinato al barraggio di derivazione della roggia Molinara di Caresana dalla Roggia Bona, da situarsi in Comune di Caresana

Società Innovation Consultino Group s.r.l., con sede legale in Romagnano Sesia (NO) e dall'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia - Vercelli

Autorizzazione unica di cui all'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i..

Pareri contenenti prescrizioni:

- Vigili del Fuoco – Comando Provinciale di Vercelli, nota n. 5209 del 12.06.2013;
- Settore Tutela Ambientale della Provincia: nota n. 15164 del 13.05.2014;
- Regione Piemonte Settore decentrato OO.PP. nota n. 25184 del 12.05.2014.
- Agenzia delle Dogane – Vercelli nota prot. n. 2934 datata 13 maggio 2014
- ARPA nota prot. n. 10086 datata 7.02.2014.
- Regione Piemonte – Settore Attività di gestione e Valorizzazione del Paesaggio, nota pervenuta al prot. 3061 del 28.01.2014
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, nota 1098 del 20.01.2014
- Regione Piemonte – Direzione OO.PP. Difesa del Suolo Assetto Idrogeologico e Dighe – nota n.3017 del 20.01.2013.
- Soprintendenza per i Beni Archeologici nota prot. 3885 del 6 maggio 2014:
- Regione Piemonte Settore Usi Civici nota prot. 10683 del 3.04.2014
- Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, nota pervenuta alla Provincia in data 10.06.2014 al prot. n. 18745;
- Comune di Caresana, nota n. 1449 del 14.05.2014
- ENEL Distribuzione, nota prot. in arrivo n. 90348 dell'11.12.2013
- Ministero dello Sviluppo Economico nota prot. n. 0013658 del 12.12.2013.
-

22-03-2014



COMUNE DI CARESANA

Provincia di Vercelli

Tel. 0161/78112

Fax 0161/78453

Corso Roma, 11
13010 - CARESANA - VC
C.F. e P. I.V.A.: 00315680025
e-mail: caresana@comunitbv.it

Prot. n. 1449

Caresana, lì 14.05.2014

ALLA PROVINCIA DI VERCELLI

Servizio Energia

Via S. Cristoforo, 3

13100 VERCELLI

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un Impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile idraulica di potenza nominale media pari a 147 kW, abbinato al barraggio di derivazione della Roggia Molinara di Caresana dalla Roggia Bona, da situarsi in Comune di Caresana. Società Innovation Consulting Group s.r.l. e Associazione d'Irrigazione OVEST SESIA.

In esito alla Conferenza dei Servizi del 13 maggio u.s., ad ulteriore specificazione di quanto indicato nella deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 22.03.2014, si espone quanto segue:

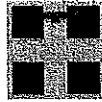
- il Comune di Caresana ha concordato con i proponenti che, con appositi successivi atti, si regolerà il finanziamento della realizzazione di un impianto alimentato da fonti rinnovabili nell'ambito del territorio comunale quale misura di compensazione ambientale e territoriale - di importo non superiore al 3% dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto, come previsto dall'allegato 2 - Criteri per l'eventuale fissazione di misure compensative - del Decreto del Ministro per lo sviluppo economico 10.09.2010 - "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- non sono pervenute nei termini previsti dalla vigente normative osservazioni o richieste relative al procedimento espropriativo e costitutivo di diritti reali conseguenti alla realizzazione del suddetto impianto, attivato dal Comune di Caresana, le cui spese sostenute, poste a carico dei proponenti Associazione di Irrigazione Ovest Sesia di Vercelli ed Innovation Consulting Group srl di Romagnano Sesia, saranno successivamente comunicate per il relativo rimborso.

Distinti saluti.

Il SINDACO
(Arch. Claudio Tambornino)



28.03.01

**REGIONE
PIEMONTE***Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste**direzioneA14@regione.piemonte.it*

Data

Protocollo

Class. 13.160.70

Alla Provincia di Vercelli

Servizio energia

Presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

E p. c.

Al Settore Decentrato OO.PP. di Vercelli

Via Fratelli Ponti, 24

13100 VERCELLI

Al Settore Prevenzione Territoriale

Rischio Geologico Area di Vercelli

Provincia di Vercelli - Art. 31 L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. n. 3/2013 – Richiesta di parere vincolante per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile idraulica di potenza nominale media pari a 147 kW, abbinato al barraggio di derivazione della roggia Molinara di Caresana dalla roggia Bona, da situarsi in Comune di Caresana (VC).
Proponente: Innovation Consulting Group s.r.l. – Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia.

Con riferimento alla richiesta di parere ai sensi dell'art. 31 della l. r. 56/77 così come modificato dalla l. r. n. 3/2013, da parte della Provincia di Vercelli premesso che:

ai sensi dell'art.31 della l.r.56/77 così come modificato dalla l.r. 3/2013 possono essere realizzati nelle zone soggette a pericolosità geologica elevata individuate nei PRG vigenti a seguito dell'adeguamento al PAI o alla normativa regionale in materia o, per i comuni non adeguati al PAI, nelle fasce di cui all'art. 29 e negli ambiti individuati in dissesto dal PAI medesimo, possono essere modificate o realizzate, previo parere vincolante della Regione di verifica di compatibilità con le condizioni di pericolosità dell'area, le opere di interesse pubblico o che abbiano conseguito la dichiarazione di pubblica utilità e non altrimenti localizzabili;

con deliberazione della Giunta Regionale n. 28-27094 del 19.04.99, si è individuato nel responsabile della Direzione Opere Pubbliche il dirigente competente ad adottare i provvedimenti autorizzativi ai sensi dell'art. 31 l.r. 56/77 e s.m.i..

con nota prot. n. 23239/DB14.00 del 29.04.2014, è pervenuta da parte della Provincia di Vercelli, richiesta di parere vincolante ai sensi dell'art. 31 l.r. 56/77 così come modificato dalla l. r. 3/2013 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile idraulica di potenza nominale media pari a 147 kW, abbinato al barraggio di derivazione della roggia Molinara di Caresana dalla roggia Bona, da situarsi in Comune di Caresana;

con prot. n. 25347/DB 14.00 del 13.05.2014 è stata fatta richiesta di parere al Settore Decentrato OO.PP. di Vercelli e al Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico Area di Vercelli;

con nota prot. n. 25894/DB14.12 del 15.05.2014 il Settore OO.PP. di Vercelli, visto gli elaborati progettuali e considerato le condizioni idrauliche, esprime parere favorevole;

il Settore Prevenzione Territoriale del rischio Geologico – Area di Vercelli, con prot. n. 27335 del 21.05.2014, esprime parere favorevole;

Il Responsabile della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 31 della l. r. 56/77 e s.m.i. così come modificato dalla l. r. 3/2013.

Si precisa che l'Amministrazione Regionale non è responsabile degli eventuali danni che l'opera in oggetto potrebbe subire o arrecare a terzi a causa della sua ubicazione.

Referenti:
CT/GC



Il Direttore
Vincenzo COCCOLO
(Firmato digitalmente)





**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**



Vercelli, 13 maggio 2014

Protocollo: 2934 R.U

Rif.: prot. n. 0013628 del 28.04.2014

Allegati:

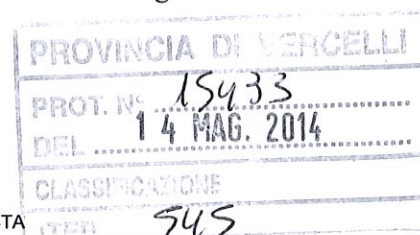
Alla Provincia di Vercelli
Settore Settore Formazione, Lavoro e Politiche
Sociali, Cultura, Turismo, Energia – V.I.A.,
Istruzione
Servizio Energia
Via S. Cristoforo 3
13100 Vercelli

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile idroelettrica di potenza nominale prevista pari a 147 kW, da situarsi in Comune di Caresana, progetto presentato da Innovation Consulting Group S.r.l. e Associazione di Irrigazione Ovest Sesia. Procedimento di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.

Si fa riferimento alla nota a margine relativa all'oggetto ed alla riunione tenutasi il giorno 13 maggio c.a. presso codesta Amministrazione a cui ha partecipato anche questo ufficio.

Nel confermare quanto riferito e verbalizzato nella Conferenza dei Servizi in merito agli adempimenti del Proponente nei confronti dell'Agenzia delle Dogane per la realizzazione dell'impianto idroelettrico, si comunica che, sotto l'aspetto fiscale, dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

1. l'alternatore ed i contatori fiscali dell'energia elettrica dovranno essere posizionati ad altezza d'uomo in maniera tale da poter esser ispezionati in tutte le loro parti senza l'ausilio di scale o altre attrezzature; inoltre devono essere ben visibili le targhe contenenti i dati identificativi di dette apparecchiature;
2. i sistemi di misura dovranno essere dotati di morsettiera di controllo, rispondente alla normativa elettrica vigente, per consentire l'effettuazione di prove di corretto funzionamento del contatore elettrico, a carico reale e fittizio;
3. dovrà essere presentata apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 concernente la sicurezza fiscale dell'assetto dell'impianto e del sistema di misura dell'energia elettrica prodotta;



DIREZIONE INTERREGIONALE PER IL PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA
UFFICIO DELLE DOGANE DI VERCELLI

13100 Vercelli, Piazza Mazzini 8 - Telefono +39 0161259685 - Fax 0161 257171 - e-mail: dogane.vercelli@agenziadogane.it

4. la modulistica di autocertificazione potrà essere richiesta direttamente all'Ufficio delle Dogane di Vercelli.

La società richiedente, al termine dei lavori di realizzazione dell'impianto, ottenuta la connessione con la rete di distribuzione nazionale tramite l'installazione del contatore di cessione, dovrà presentare denuncia di attivazione dell'officina elettrica di produzione all'Ufficio delle Dogane di Vercelli su apposita modulistica fornita dallo stesso Ufficio, integrata dalla documentazione tecnica dell'impianto e richiedere licenza fiscale di esercizio ai sensi dell'art. 53 o autorizzazione ai sensi dell'art. 53 bis del D.Lvo. 26/10/95, n. 504 a seconda della tipologia dell'impianto.

FS

Il Direttore dell'Ufficio
Dott. Francesco Costa

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'Art. 3, comma 2 del D.Lgs 31/93"



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Settore Attività Negoziale e Contrattuale, Espropri - Usi Civici

marco.piletta@regione.piemonte.it

PROVINCIA DI VERCELLI	
PROT. N°	11654
8 APR 2014	
CLASSIFICAZIONE	22.03.01
ITER	228-545

Data -3 APR. 2014

Protocollo 10683/07.10

Classificazione 2.140.20

Vs. rif. Prot. n. 1711
del 17.01.2014

e p.c.

Alla PROVINCIA DI VERCELLI
Settore Formazione - Lavoro e Politiche Sociali
Cultura - Turismo - Energia - V.I.A. - Istruzione
Servizio Energia
Al Responsabile del Procedimento
Sig.ra Emanuela BROGLIA
Via San Cristoforo n. 3
13100 VERCELLI

Al Signor Sindaco del Comune di
13010 CARESANA (VC)

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: "Richiesta di autorizzazione unica, di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile idraulica di potenza nominale media pari a 147 kW, abbinato al barraggio di derivazione della roggia Molinara di Caresana dalla Roggia Bona, da situarsi in Comune di Caresana (VC)".

Proponente: **Innovation Consulting Group S.r.l. e Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia**
Comunicazioni.

Con riferimento alla C.d.S. che si è tenuta il giorno **20 gennaio 2014 alle ore 10.00** relativa al progetto di cui all'oggetto si fa presente quanto segue:

- Gli interventi eventualmente da effettuarsi su terreni soggetti a vincolo di uso civico, necessitano di apposita, previa, autorizzazione regionale, non ricompresa nel procedimento in parola.

- Pertanto, qualora i lavori previsti dal progetto dovessero interessare terreni vincolati, si invita Codesta Spettabile Amministrazione Provinciale a richiedere al Comune in elenco, se non già provvisto dell'autorizzazione di specie, a voler trasmettere, all'ufficio scrivente, apposita istanza (corredata dalla documentazione del caso) di autorizzazione alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile idraulica, da situarsi nel Comune di Caresana (VC).

Si resta a disposizione per eventuali, ulteriori, chiarimenti e si coglie l'occasione per porgere

Cordiali saluti

MS/vv

referente:

Mariapina Scheri - Ufficio Usi Civici

Via Pisano 6 - 10152 Torino

Tel. 011-4323687 - Fax 011-4323690

e-mail: MariaPina.Scheri@regione.piemonte.it

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dott. Marco PILETTA

30.03.01

6 MAG. 2014



*Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI
E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DEL
PIEMONTE E DEL MUSEO ANTICHITA' EGIZIE
EGIZIE

Lettera inviata solo tramite fax ai sensi dell'art.
43, comma 6, DPR 445/2000; e tramite e-mail
per le P.A., ai sensi della L. 98/2013.
SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia
Via Duomo 2
13100 VERCELLI
Fax 0161.283500

E p.c. Provincia di Vercelli
Settore Formazione, Lavoro e Politiche Sociali,
Cultura, Turismo, Energia-VIA, Istruzione
Servizio energia
Via San Cristoforo, 3
13100 Vercelli
Fax 0161.590332

e p.c. alla Soprintendenza per i Beni Architettonici
e Paesaggistici per le province di Torino, Asti,
Cuneo, Biella e Vercelli
p.zza S. Giovanni, 2
10122 TORINO
fax 011.4361484

e p.c. Innovation Consulting Group S.R.L.
Via Novara, 347 - 28078 Romagnano Sesia (NO)
Fax 0163.835186

e p.c. Cristollotti e Maffei s.n.c.
Loc. Cerretto 9/a
12024 Costigliole S. (CN)
Fax 0175.230215

Prot. 3885 d 34.19.07/212.1

All.

**OGGETTO: CARESANA (VC), Realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica
alimentato da fonte rinnovabile idraulica di potenza nominale media pari a 147 kW.
Procedimenti autorizzativi ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo 42/2004 "Codice
dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.: parere di competenza.**

In riferimento alla nota del 03/04/2014, recepita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 3193 del 09/04/2014, questa Soprintendenza viste le criticità espresse nella stessa, non ritiene necessario applicare la seconda parte dell'art. 95 e successivo art. 96 del D.Lgs. 163/2006 in materia di sondaggi preventivi.

Tuttavia, l'intervento previsto ricade in area non preventivamente controllata dal punto di vista archeologico e non lontano da direttrici di viabilità storiche; tale area rientra infatti nel territorio dell'antico insediamento (del quale sono documentati rinvenimenti di età protostorica e romana) e si trova in prossimità di una serie di rettili storici. Del resto, la prossimità ad aree di interesse culturale documentato e a rettili stradali antichi è ravvisabile anche dalla Tavola P2.B.2-6 del PTCP della Provincia di Vercelli ("Testimonianze storico-architettoniche, documentarie, rurali" e "Sistema della viabilità storica") e correttamente evidenziata nella suddetta VPIA. Inoltre considerata la bassa visibilità di alcune aree per la presenza di vegetazione, quale emerge dalla relazione di ricognizione archeologica, non si può escludere il rischio archeologico.

Alla luce di quanto sopra, pertanto, si esprime per quanto di competenza parere favorevole all'esecuzione dell'opera a condizione che nel provvedimento autorizzativo del progetto sia prevista l'assistenza archeologica continua da parte di operatori specializzati, sotto la supervisione scientifica di quest'Ufficio e senza oneri per lo stesso, per tutti gli interventi che comportino alterazioni del suolo e del sottosuolo, con particolare riguardo per gli interventi di scavo riguardanti gli sbancamenti e gli spianamenti di superficie, le opere di cantierizzazione, le trincee e le fondazioni delle opere in oggetto, nonché tutti quelli riguardanti i collegamenti ai sottoservizi.

Si segnala fin d'ora che, in caso di rinvenimenti di interesse archeologico, potranno essere richiesti, anche in corso d'opera, ampliamenti e approfondimenti degli scavi e varianti progettuali a tutela di quanto rinvenuto e che questa Soprintendenza si riserva di impartire le istruzioni necessarie per un'adeguata documentazione e conservazione dei reperti.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DEL PIEMONTE E DEL MUSEO ANTICHITÀ EGIZIE

Si richiede infine che eventuali attività di indagine geognostica siano comunicate a questo Ufficio ed effettuate con assistenza archeologica continua da parte di operatori specializzati sotto la supervisione di questa Soprintendenza, allo scopo di prevenire possibili danneggiamenti a strutture e/o depositi di natura archeologica non altrimenti individuabili.

Si richiede inoltre che sia inviata con congruo anticipo comunicazione della data di inizio dei lavori di scavo, al fine di predisporre i necessari sopralluoghi.

Restando a disposizione per ogni chiarimento, si inviano distinti saluti.

il responsabile dell'istruttoria
(dott.ssa Elisa PANERO)

IL SOPRINTENDENTE
Egle MICHELETTO



Provincia di
Vercelli

Settore Tutela Ambientale

Vercelli,

Prot. n.
Risposta alla nota n.
del

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.
per "Impianto idroelettrico sito in Caresana (VC). Società Innovation
Consultino Group srl e Ass. Irrigazione Ovest Sesia.

Conferenza dei servizi del 13.05.14

Parere di competenza

**Provincia di Vercelli
Spett. le Direttore del Settore
Pianificazione e Risorse Territoriali
Dott.sa Manuela Ranghino**

Con la presente si trasmette il parere di competenza dello scrivente Settore,
relativamente a quanto in oggetto.
A disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si coglie l'occasione per porgere i più
distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL
SETTORE TUTELA AMBIENTALE
Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO



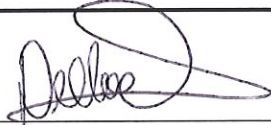
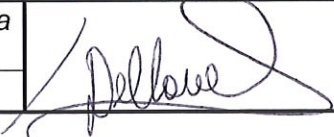
PROVINCIA DI VERCELLI

Settore Tutela Ambientale

Oggetto: Richiesta di autorizzazione ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. per "Impianto idroelettrico," situato nel Comune di Caresana (VC). Società Innovation Consultig Group srl e Associazione di Irrigazione Ovest Sesia.

Conferenza dei Servizi del 13.05.14

PARERE DI COMPETENZA

Redazione	<u>Funzione:</u> Responsabile del Servizio Gestione Risorse Idriche Integrate	
	<u>Nome:</u> geom. Francesco Dellarole	
	<u>Funzione:</u> Responsabile del Servizio Rifiuti/Emissioni e IPPC/Bonifiche	
	<u>Nome:</u> dott.sa Elena Zarantonello	
	<u>Funzione:</u> Collaboratore del Servizio Impianti Termici e Risparmio Energetico	
	<u>Nome:</u> Per. Ind. Piergiorgio Pozzuolo	
	<u>Funzione:</u> Istruttore direttivo tecnico del Servizio Gestione Risorse Idriche Integrate	
	<u>Nome:</u> Ing. Chiara Mussino	
Verifica ed Approvazione	<u>Funzione:</u> Responsabile del Servizio Tecnico Informativo Ambientale	
	<u>Nome:</u> geom. Oriana Benazzi	
	<u>Funzione:</u> Il Dirigente del Settore Tutela Ambientale	
	<u>Nome:</u> Dr. Piero Gaetano Vantaggiato	

PARERE DI COMPETENZA

Richiesta di autorizzazione ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. per la "Impianto idroelettrico" situato nel Comune di Caresana (VC), **Società Innovation Consulting Group srl e Associazione di Irrigazione Ovest Sesia.**

Servizio Impianti Termici e Risparmio Energetico

Il progetto in esame riguarda un impianto che sfrutta un salto utile di circa 3,15 m per una potenza massima pari a 211,36 kW composto da doppia coclea presso la roggia "Molinara" in Comune di Caresana. L'impianto sarà dotato di due macchine idrauliche a coclea posizionate in parallelo ed in grado di sfruttare una portata massima di 4,5 m³/s ciascuna. Dal punto di vista energetico – tecnologico non sussistono particolari problemi riguardanti il rendimento dell'impianto.

Gestione Risorse Idriche Integrate

Si prende atto della volontà manifestata in sede di accordo di cointestare l'emanando provvedimento autorizzativo ex D.Lgs 387/03, assegnando il ruolo tecnico operativo alla Società I.C.G.

A tal fine si richiamano le prescrizioni imposte nell'ambito del parere espresso dalla Regione Piemonte con nota n. 10241 del 16.07.2013 e dalla Provincia di Vercelli con nota n.0082209 del 29.10.13. Fatte salve inoltre, eventuali prescrizioni specifiche da parte del GSE o da altri enti interessati al procedimento.

In merito alle richieste di integrazioni presentate dal Servizio Risorse Idriche, il quale richiedeva indicazioni in merito alla eventuale produzione di acque reflue all'interno dell'impianto, compresa la fase di cantiere e come si intende gestire le acque meteoriche insistenti sullo stesso. Inoltre si richiedeva, in riferimento alla fase di cantiere, come si intende gestire eventuali sversamenti accidentali di carburanti o altre sostanze inquinanti legate ai mezzi d'opera. Dagli Elaborati Integrativi post Conferenza dei Servizi del gennaio 2014, presentati dalla Ditta, si evince che in fase di esercizio non si prevede la produzione di acque reflue, pertanto non verranno installati servizi igienici, mentre in fase di cantiere verranno utilizzati bagni chimici, i quali saranno periodicamente svuotati a mezzo di ditta autorizzata.

In fase di cantiere non sono previste superfici impermeabili e le acque meteoriche saranno raccolte e convogliate nella roggia. Per la fase di esercizio il progetto prevede che le acque meteoriche provenienti dalla copertura del locale tecnico vengano convogliate all'interno dei canali di adduzione e scarico; alle macchine idrauliche a coclea

Per quanto riguarda gli sversamenti accidentali di carburanti o di altre sostanze inquinanti legate ai mezzi d'opera si rimanda a quanto già specificato per ARPA nella relazione tecnica integrativa al paragrafo 3.

1. Si prende atto che, l'impianto non prevede la produzione di acque reflue industriali o civili né in fase di cantiere né in fase di esercizio. L'impianto non ricade nella categoria ai sensi dell'art. 7 del D.P.G.R. 1/r del 2006 e s.m.i.

Impatto acustico

La previsione di impatto acustico è stata redatta secondo le direttive dettate dalla normativa: Legge n.447/1995 art. 2 commi 6, 7 e 8 ed art.8 commi 1, 2 e 4, Legge regionale n.52/2000 e D.G.R 2 febbraio 2004 n.9-11616 "*Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico*".

Il Comune di Caresana con deliberazione del Consiglio Unione dei Comuni n.6 del 06.08.2010 ha approvato definitivamente il piano di classificazione acustica.

L'area oggetto di intervento risulta inserita in Classe III – aree di tipo misto. Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

Considerata la tipologia dell'opera e degli impianti in progetto nonché delle aree oggetto di intervento si ritiene che si possano indicare le seguenti prescrizioni:

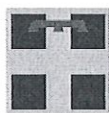
2. il cantiere dovrà essere operativo esclusivamente durante il periodo diurno (dalle ore 6:00 alle 22:00);
3. i mezzi utilizzati per la sistemazione del terreno e costruzione dei manufatti, debbono essere conformi al D.Lgs. 04.09.2002, n. 262, "Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto", pubblicato sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 273 del 21 novembre 2002 - Serie generale e laddove si dovesse, comunque, evidenziare il superamento dei livelli acustici previsti per le aree di intervento, dovrà essere richiesto al Comune la specifica autorizzazione in deroga per l'attività temporanea di cantiere ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera h) della Legge n.447/1995 ed art.9, comma 1 della Legge regionale n.52/2000;
4. dovranno essere previsti, successivamente all'entrata in esercizio degli impianti, dei rilievi fonometrici, tramite misurazioni da effettuarsi, a cura del proponente, sia in periodo diurno che notturno, presso il ricettore (C.na Bellincontro a circa 450 m ad est, dall'opera in progetto), onde verificare il rispetto delle previsioni di piano, ai sensi del D.M. 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico".

Per ogni ulteriore, puntuale indicazione e dettagliata prescrizione, si dovrà fare riferimento al parere formulato dai tecnici abilitati in acustica ambientale del dipartimento provinciale ARPA di Vercelli.

Rifiuti

In fase di cantiere si raccomanda la corretta gestione del materiale di scavo ai sensi della vigente normativa:

5. nel caso in cui il materiale di scavo dovesse essere portato all'esterno del sito ed escluso dalla normativa sui rifiuti devono essere ottemperati i disposti di cui all'art.41 bis della legge 98/2013.
6. il terreno naturale escavato e riutilizzato in sito può essere escluso dal novero dei rifiuti ai sensi dell'art. 185 comma 1 lettera c) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. Qualora nelle operazioni di scavo per la realizzazione delle opere venisse riscontrato un orizzonte di materiale di riporto, dovrà essere rispettato quanto definito dall'art. 3 del D.L. 2/2012: al fine di verificare la possibilità di riutilizzo in sito del materiale di scavo la Ditta dovrà preliminarmente effettuare il test di cessione sui materiali granulari ai sensi del DM 05/02/1988 e l'analisi sul tal quale con riferimento alla Colonna A (siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale) della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla parte IV del D.Lgs 152/2006 e s.m.i..



**REGIONE
PIEMONTE**

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste*

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Vercelli

ooppvercelli@regione.piemonte.it

ooppvercelli@cert.regione.piemonte.it

12 MAG. 2014

Data

Protocollo

25184

/DB1412

Classificazione 12.30 – PAREST12_2014 – 10/2014A

Alla PROVINCIA DI VERCELLI

Settore Formazione, Lavoro e Politiche
Sociali, Cultura, Turismo, Energia-
V.I.A., Istruzione
Servizio Energia
Via S. Cristoforo, 3
13100 VERCELLI

p.c.

REGIONE PIEMONTE

Settore Pianificazione Difesa del Suolo,
Difesa assetto Idrogeologico e Dighe
SEDE

Settore Tecnico Opere Pubbliche
SEDE

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile idraulica di potenza nominale media pari a 147 kW, abbinato al barraggio di derivazione della roggia Molinara di Caresana dalla roggia Bona, da situarsi in comune di Caresana. Società Innovation Consulting Group srl e Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia. Procedimento di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. Convocazione Conferenza dei Servizi

Comunicazioni

In riferimento alla nota di codesta Amministrazione Provinciale trasmessa tramite PEC in data 28/04/2014, protocollo di arrivo n. 23395/DB14.12 del 29/04/2014, con la quale è stata convocata la Conferenza dei Servizi per il giorno 13 maggio 2014, lo scrivente Ufficio evidenzia quanto segue.

A) Per quanto attiene al "Conforme avviso" ai sensi dell'art. 136 del R.D. n. 368/1904, rilasciato da questo Settore con nota n. 2979/DB14.12 del 14/01/2013, si ribadisce che il medesimo riguarda solo ed unicamente le opere ed i lavori facenti parte del progetto e relativi a canali demaniali d'irrigazione

Via F.lli Ponti, 24
13100 Vercelli
Tel. 0161283111
Fax 0161215785

trasferiti, ai sensi della Legge 27/12/1977 n. 984, dal Demanio dello Stato alla Regione Piemonte e consegnati in gestione all'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia, elencati nell'art. 134 del R.D. n. 368/1904.

B) In merito alle opere ed interventi che sono previsti in corrispondenza della Roggia Bona, corso d'acqua demaniale iscritto al n. 8 dell'Elenco delle Acque Pubbliche, questo Settore con la nota prot. n. 5477/DB14.12 del 30/01/2014 ha ritenuto le opere in progetto compatibili sotto il profilo idraulico, ai sensi dell'art. 15 delle Norme di Attuazione del P.A.I.

C) In ordine al provvedimento di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 per le opere di cui al punto precedente, con la nota sopra citata si comunicava che per l'emissione dell'autorizzazione idraulica la documentazione progettuale presentata doveva essere debitamente integrata con:

- relazione tecnica illustrante, con il dovuto dettaglio, le modalità costruttive delle opere in progetto;
- particolari costruttivi di tutte le opere in progetto (opera di presa e bacino di derivazione in corrispondenza del barraggio, manufatti di alloggiamento delle turbine, protezione in massi della sponda sx a valle dell'impianto), con particolare riferimento alle modalità di realizzazione delle fondazioni e dei collegamenti ai manufatti esistenti ;
- calcoli per il dimensionamento delle opere in progetto;
- sezioni trasversali complete, relative sia a stato di fatto sia a quello di progetto, realizzate in corrispondenza delle opere in progetto nonché a monte ed a valle delle medesime, in cui andranno indicati i livelli idrometrici corrispondenti alla piena di riferimento.

Atteso che nel verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 31/01/2014, trasmesso tramite PEC in data 04/03/2014, protocollo di arrivo n. 12036/DB14.12 del 05/03/2014, risulta riportato come codesta Amministrazione Provinciale *"... ritiene di prescrivere l'acquisizione dell'Autorizzazione Idraulica successivamente all'eventuale acquisizione dell'Autorizzazione Unica ai sensi del 387/2003 e comunque prima dell'inizio dei lavori. Il proponente dichiara di rinunciare all'acquisizione dell'Autorizzazione Idraulica nell'ambito della presente procedura di autorizzazione ex D.Lgs. 387/2003"*, con la presente **si comunica che per le opere interferenti con la Roggia Bona, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesta l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904, con la documentazione progettuale integrata secondo quanto indicato al precedente punto C).**

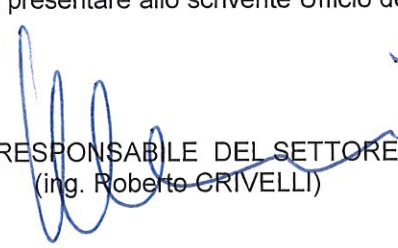
Per quanto concerne al parere previsto dalle procedure di cui all'art. 31 della L.R. 56/77, questo Settore rilascerà il proprio parere alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste cui spetta, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n.

28-27094 del 19.04.99, l'emissione del provvedimento ai sensi del citato art. 31 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 3/2013.

Per quanto attiene alle modifiche previste in corrispondenza del Barraggio Vacile, codificato al n° VC1003 del Catasto Sbarramenti della Regione Piemonte, si rammenta nuovamente quanto riportato dal Settore Pianificazione Difesa del Suolo, Difesa Assetto idrogeologico e Dighe con nota prot. n. 3017/DB14.22 del 20/01/2014.

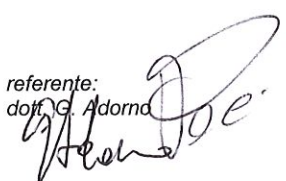
Per quanto concerne infine la linea elettrica aerea MT per la connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale, il Proponente, ad avvenuta autorizzazione, dovrà presentare allo scrivente Ufficio denuncia di costruzione ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 23/84.

Distinti saluti.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(ing. Roberto CRIVELLI)

referente:
dott. G. Adorno





Prot. 10086
B.B1.22

Vercelli, li 07/02/2014

Trasmissione unicamente via PEC

Spettabile
Provincia di Vercelli
Settore Pianificazione Territoriale
Servizio VIA
c.a. Dott.ssa M.Ranghino
Vercelli

Rif. Vs. prot. n. 0001750 del 20/01/2014, prot. Arpa n. 6345 del 27/01/2014

OGGETTO: Ditta IGC srl. Progetto di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile idraulica" presso il comune di Caresana (VC). Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 DLgs 387/03 s.m.i. Trasmissione relazione tecnica

Con la presente si trasmette l'allegato parere tecnico predisposto, in relazione a quanto in oggetto, da questo Dipartimento ARPA per quanto di competenza.

Distinti saluti

Allegati:
parere tecnico.

GC/gc

Il Dirigente Responsabile
Dott. Giancarlo Cuttica

STRUTTURA COMPLESSA "Dipartimento Provinciale di Vercelli"
Struttura Semplice "Produzione"

Istruttoria Provinciale

Ai sensi dell'art. 12 della D.Lgs 387/2003

ELABORATO DI CONTRIBUTO TECNICO SCIENTIFICO

Progetto: Derivazione idroelettrica

Servizio B1.22

Proponente ICG

Redazione	Funzione: Tecnico Nome: Ing. Giuseppe Celentano	Data: 06/02/14	Firma: <i>Giuseppe Celentano</i>
Verifica	Funzione: Responsabile S.S. Produzione Nome: Dott. Giancarlo Cuttica	Data: 06/02/14	Firma: <i>Giancarlo Cuttica</i>
Approvazione	Funzione: Responsabile Dipartimento Nome: Dott. Giancarlo Cuttica	Data: 06/02/14	Firma: <i>Giancarlo Cuttica</i>

1. Introduzione

Oggetto della presente relazione è la valutazione della documentazione integrativa (qui pervenuta con prot. Arpa n° 6345 del 27/01/2014) relativa al progetto costruzione ed esercizio di un "Impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile idraulica" da situarsi a Caresana (VC)

Il progetto è già stato sottoposto alla procedura di verifica di VIA ai sensi dell'art. 10 LR 40/98 s.m.i. ed è stato escluso dalla successiva fase di valutazione ai sensi della DGP n.70 del 10/05/2012. Il presente progetto sarà ora soggetto all'iter autorizzativo previsto dall'art 12 D.Lgs 387/03 s.m.i.

Tale contributo ha lo scopo di verificare lo studio eseguito dal proponente e valutare le interferenze prodotte dalla realizzazione del progetto sulle componenti ambientali.

Vengono di seguito analizzate le informazioni prodotte dal proponente alla luce delle richieste di integrazione formulate nel precedente contributo tecnico ARPA (prot Arpa n°55639 del 17/06/2013): le richieste di integrazione verranno evidenziate in corsivo all'interno di un elenco puntato.

- *Nulla è stato detto in merito al rifornimento carburante dei mezzi d'opera operanti in cantiere. Si specifica che qualora questo venga effettuato in cantiere dovrà essere realizzata un'area preposta atta ad evitare contaminazioni delle diverse matrici ambientali. Si richiedono precisazioni in merito.*

Si prende atto che il proponente a tal proposito afferma che "i mezzi d'opera impiegati in cantiere saranno riforniti di carburante esternamente all'area interessata dai lavori (presso la sede dell'impresa appaltatrice o presso stazioni di servizio. Anche le manutenzioni ordinarie [...] saranno integralmente eseguite presso le officine individuate dall'impresa" (pag. 8 – Relazione tecnica).

- *Nulla è stato detto in merito alle modalità di gestione degli scenari incidentali in fase di cantiere: rottura dei mezzi d'opera con conseguente perdita di carburante/oli.*

Il proponente, precisando che tutte le attività di cantiere verranno svolte in asciutta, afferma che nel caso di sversamenti accidentali provvederà ad intervenire tempestivamente rimuovendo il volume di terreno contaminato. Tale terreno verrà poi convogliato in discarica.

- *Sembra in ogni caso opportuno prescrivere che il proponente dovrà prevedere, con particolare riferimento alla fase di cantiere, una serie di procedure atte a prevenire scenari incidentali. Dovranno inoltre essere previste delle procedure interne per la gestione degli scenari incidentali al fine di scongiurare la contaminazioni delle diverse matrici ambientali.*

- *Si prende atto dalla TAV 5 allegata che tutto il terreno movimentato verrà riutilizzato per i riempimenti nell'area di cantiere. Si evidenzia tuttavia che non è chiaro dove tale materiale verrà stoccato.*
- *Si ricorda che qualora tale terreno venga allontanato dal cantiere per essere utilizzato in altri siti dovrà rispettare i dettami del DM 161 del 21/09/2012 sulle terre e rocce da scavo. Analogamente qualora per le attività di progetto si richieda un certo quantitativo di terreno proveniente dall'esterno.*

Relativamente alla gestione del terreno si prende atto che il proponente afferma che "[...] sarà direttamente utilizzato per l'imbottimento di sponda a tergo delle scogliere, senza la necessità di stoccaggio in cantiere" (pag. 8 – Relazione tecnica).





Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio

valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it

Data

Protocollo

Rif.n. 12737DB/08.14 del 09/05/2013
14368DB/08.14 del 21/05/2013
454DB/08.14 del 08/01/2014
2190DB/08.14 del 24/01/2014
2228DB/08.14 del 24/01/2014
Rif. Pratica n. DB08/2/2013/94

Al Responsabile del procedimento
del Settore Energia, V.I.A.
della Provincia di VERCELLI
Dott.ssa Emanuela BROGLIA

Al Comune di CARESANA (Vc)

Alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e per il Paesaggio
del Piemonte

Oggetto: Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. – Parte III
Legge Regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comune : CARESANA (Vc)
Intervento: Realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica della potenza
di 147 kW abbinato al barraggio di derivazione dalla Roggia Molinara di Caresana
dalla Roggia Bona.
Istanza : Società "Innovation Consultino Group S.r.l."
Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.12 del D.lgs.387/2003 e s.m.i. indetta per il
giorno **31 gennaio 2014.**

Relazione in adempimento all'art. 146 D.Lgs 42/2004

Con riferimento alla nota di convocazione prot. n. 1711 del 17/01/2014
qui pervenuta dalla Provincia di VERCELLI – Settore Energia, V.I.A. in data 24/01/2014,
relativa alla Conferenza dei Servizi del 31/01/2014,

Rif. Pratica n. DB08/2/2013/94

esaminata la documentazione progettuale qui pervenuta dalla Società "Innovation Consulting Group S.r.l." in data 09/05/2013 con nota del 09/05/2013,

vista la documentazione progettuale integrativa visionata sul sito della Provincia di Vercelli: www.provincia.vercelli.it/index.php?show=detail&ID=2305,

constatato che l'intervento consiste nella realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica della potenza di 147 kW abbinato al barraggio di derivazione dalla Roggia Molinara di Caresana dalla Roggia Bona, da ubicarsi sul territorio del Comune di CARESANA,

verificato che a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art.3, gli interventi in oggetto **non** sono ricompresi nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

visti gli artt. 146 comma 6 e 159 comma 1 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i,

verificato che il Comune di CARESANA non risulta idoneo all'esercizio della delega,

accertata la conformità dell'intervento proposto che appare compatibile con le finalità di tutela degli aspetti fisico-naturalistici dell'ambito vincolato ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004 lett. c) – Fiumi, torrenti e corsi d'acqua,

verificata altresì la coerenza con il Piano Paesaggistico Regionale adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 53-11975 del 4 agosto 2009 limitatamente agli articoli posti in salvaguardia (artt.13-14-16-18-26 e 33),

visto che le opere in progetto non risultano interferire visualmente con la Cascina Scarampa e la Cascina Bellincontro,

preso atto della dichiarazione di impossibilità di interrare la linea elettrica di collegamento all'impianto in parola,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si formula una valutazione positiva ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.lgs 42/2004 in merito alla proposta progettuale presentata, **alle seguenti condizioni:**

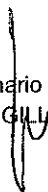
- Il locale tecnico sia tinteggiato come indicato nella relazione (RAL 1014) e comunque in totale coerenza con l'esistente fabbricato idraulico a servizio del barragegio;
- la copertura del locale tecnico sia realizzata quanto più possibile con materiale simile al laterizio;
- la griglia di protezione sia prevista della forma di un semplice parapetto così da costituire minore impatto paesaggistico.

Ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.lgs 42/2004 la presente relazione è altresì inviata al Soprintendente ai fini del pronunciamento del parere vincolante; si precisa che tale relazione potrà tradursi in autorizzazione paesaggistica solo nel caso in cui tale parere non sia reso nei termini stabiliti dalla legge.

Si resta in attesa dell'acquisizione del verbale della Conferenza dei Servizi.

Distinti saluti

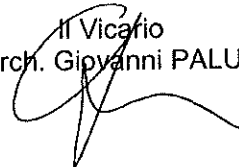
Il Funzionario istruttore
Sandra GULLIO



Il Direttore Regionale
Ing. Livio DEZZANI



Il Vicario
Arch. Giovanni PALUDI





Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI
ISPettorato Territoriale Piemonte Valle d'Aosta
Settore III - Reti e servizi di comunicazione elettronica

MESSAGGIO PEC: PRESIDENZA.PROVINCIA@CERT.PROVINCIA.VERCELLI.IT

SPETT.LE PROVINCIA DI VERCELLI
SETTORE FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE SOCIALI,
CULTURA, TURISMO, EMERGIA-V.I.A., ISTRUZIONE
SERVIZIO ENERGIA
VIA SAN CRISTOFORO, 3
13100 VERCELLI

Pratica: MISE -TO/III/MG/2013/141 INTERFELET
Rif. Prot. n. 0091735 del 20/12/2013

Oggetto: Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un Impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile idraulica di potenza nominale media pari a 147 KW, abbinato al barraggio di derivazione della roggia Molinara di Caresana dalla Roggia Bona, da situarsi in comune di Comune di Caresana. Società Innovation Consultino Group srl e Associazione d'Irrigazione OVEST SESIA. Procedimento di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i..

Si fa riferimento alla nota a margine evidenziata e rubricata al Registro Ufficiale in Ingresso con n. prot. 0013964 del 23/12/2013 con la quale codesta Provincia ha indetto in data 20/01/2014 apposita conferenza dei servizi.

Nel comunicare che a tale conferenza dei servizi non potranno partecipare Funzionari rappresentanti di questo Ufficio, si precisa che a questo Ministero compete esclusivamente il rilascio del Nulla Osta o consenso di cui al Decreto Legislativo n. 259/03 all'articolo 95 " Impianti e condutture di energia elettrica - Interferenze " che è stato rilasciato in data 12/12/2013 con n. 2013/289 prot. 0013658 del 12/12/2013.

Si allega copia nulla osta.

Distinti Saluti

IL DIRETTORE
(Ing. Maria SCIBILLA)

Via Alfieri, 10 - 10121 Torino
tel. +39 011 5763419 - fax +39 011 5763436/437
e-mail it.piemonte@mise.gov.it - PEC: com.ispova@pec.sviluppoeconomico.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it
Referente: F.A. GIUSEPPE MATTIO

**BOLLO SU
ORIGINALE**



COPIA

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI
ISPettorato TERRITORIALE PIEMONTE VALLE D'AOSTA
Settore III - Reti e servizi di comunicazione elettronica

Ministero Sviluppo Economico
Comunicazioni - Ispettorato Piemonte-Valle d'Aosta

REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0013658 - 12/12/2013 - USCITA



mid 090606043300

SPETT. LE

ICG SRL

VIA NOVARA, 347
28078 ROMAGNANO SESIA (NO)

SPETT. LE

ASSOCIAZIONE D'IRRIGAZIONE OVEST SESIA

VIA DUOMO, 2
13100 VERCELLI

Pratica MiSE/ TO/SETT.3/FM/2013289/INTERFELET/

All: nota spese

Oggetto: costruzione condutture di energia elettrica BT per l'alimentazione / collegamento dei servizi ausiliari dell'impianto di produzione da fonti rinnovabili (idroelettrico) da realizzarsi in località via Langosco sn nel comune di Caresana (VC).

Con riferimento all'istanza pervenuta il 06.12.2013 e rubricata al Registro Ufficiale in Ingresso di questo Ispettorato al n. 13503 del 09.12.2013, che sostituisce ed annulla la precedente istanza del 23.04.2013 protocollata in arrivo al n. 5242 del 26.04.2013, nel comunicare l'avvio di un apposito procedimento amministrativo in merito, si precisa che:

1. l'Amministrazione competente è lo scrivente Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Piemonte Valle d'Aosta;
2. l'oggetto del procedimento promosso è il rilascio del nulla osta ai sensi dell'articolo 95 D.L.vo 259/03;
3. il responsabile del procedimento amministrativo è il F.T. Massetti Fabrizio disponibile per eventuali informazioni o approfondimenti al n. telefonico 011/5763421;
4. l'Ufficio dove si può prendere visione degli atti nelle forme e nei modi previsti dalla Legge 241/90 è il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta - Settore III - Reti e servizi di comunicazione Elettronica - via Alfieri, 10 - 10121 Torino.

Tutto ciò premesso

QUESTO ISPettorato TERRITORIALE

VISTO il progetto tecnico allegato all'istanza, registrato con n. 2013289;

VISTA la dichiarazione d'impegno concernente il rispetto delle prescrizioni da osservare e contenute nelle norme in materia di coesistenza tra le condutture elettriche da realizzare e i preesistenti impianti di rete pubblica di comunicazione;

VISTA la "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000", nella quale si dichiara che all'interno del fondo interessato dalla realizzazione delle condutture di energia elettrica di cui in oggetto, non esistono cavi di comunicazione elettronica sia aerei che sotterrati che potrebbero essere interferiti dalla realizzazione delle condutture elettriche medesime.

RILASCIÀ,

per quanto di competenza, il **NULLA OSTA** ai sensi dell'articolo 95 D.L.vo n. 259/03, pubblicato sul S.O. alla G.U. 214 del 15.09.2003, per la realizzazione dell'impianto in oggetto specificato, subordinandolo all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

Via Alfieri, 10 - 10121 Torino
tel. +39 011 5763421 - fax +39 011 5763436/437
e-mail it.piemonte@sviluppoeconomico.gov.it - PEC: com.isppva@pec.sviluppoeconomico.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it
Referente: F.T. Fabrizio Massetti



- 1) *non dovranno essere apportate modifiche al progetto prodotto e riferito alle condutture elettriche in oggetto;*
- 2) *nella posa delle medesime condutture dovranno essere osservate le norme generali riportate nella dichiarazione d'impegno.*

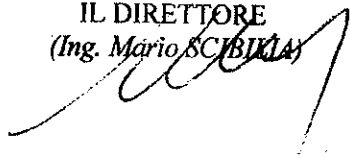
Allo scopo di poter eseguire i previsti controlli, codeste società dovranno segnalare a questo ufficio, in tempo utile, mediante comunicazione formale a mezzo P.E.C./fax, l'inizio e la fine dei lavori inerenti la costruzione dell'impianto in oggetto, indicando i riferimenti relativi al presente nulla osta nonché il nominativo e recapito telefonico del proprio referente.

L'invio differito o la mancanza di tale segnalazione potrebbe comportare, in fase di verifica, l'effettuazione di scavi a campione ed a totale carico di codeste stesse società; resta inteso che qualora si riscontrassero eventuali irregolarità questo Ufficio applicherà le sanzioni previste dalle Leggi vigenti in materia.

Ad ultimazione lavori è fatto obbligo a codeste medesime società di fornire a questo Ufficio la prevista dichiarazione di conformità inerente il rispetto del progetto e delle norme tecniche osservate per l'esecuzione del medesimo impianto.

Si rammenta infine quanto prescritto al comma 9 art. 95 D.L.vo n. 259/03 ovvero che, qualora a causa di impianti di energia elettrica, anche se debitamente approvati dalle autorità competenti, si abbia turbamento del servizio di comunicazione elettronica, il Ministero promuove, sentite le predette autorità, lo spostamento degli impianti od altri provvedimenti idonei ad eliminare i disturbi, a norma dell'art.127 del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e su gli impianti elettrici, approvato con R.D. del 11 dicembre 1933. Le relative spese sono a carico di chi le rende necessarie.

IL DIRETTORE
(Ing. Mario SCIBIA)



Prot in arrivo n. 90348 dell'11-12-2013



Distribuzione

GRUPPO ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE NORD OVEST
SVILUPPO RETE PIEMONTE E LIGURIA

10121 Torino Centro, Casella Postale 210 - via Alfieri, 10
F +39 0239652811
eneldistribuzione@pec.enel.it

DIS/MAT/NO/DTR-PIL/SVR/PRE

Spett.le
PROVINCIA VERCELLI
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO ENERGIA
Via San Cristoforo 3
13100 VERCELLI VC
ITALIA
Pec:
presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

Oggetto: Conferenza dei servizi per impianto idroelettrico 147 KW abbinato al barraggio della roggia Molinara di Caresana dalla roggia Bona proponente Società Innovation Consulting Group
comune di CARESANA.

In relazione all'oggetto e a quanto trasmessoci segnaliamo la necessità di distinguere e tener nettamente separate l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione dall'altra autorizzazione che permette la costruzione delle opere di connessione di Enel Distribuzione.

Infatti una volta costruiti gli impianti di connessione saranno gestiti ed eserciti da Enel Distribuzione.

Tali impianti entreranno a far parte di una rete elettrica di distribuzione più complessa adibita a fornire il servizio elettrico ad una pluralità di utenti ad essa sottesi.

Pertanto è quanto mai indispensabile che gli stessi siano derogati dall'obbligo di rimozione, valido solo per l'impianto di produzione, previsto dall'art.12 comma 4 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n.387.

Pertanto, pur rimanendo in attesa di eventuali ulteriori notizie nonchè della fase conclusiva del procedimento, ci è gradita l'occasione per manifestare **le nostre valutazioni positive** a riguardo dell'intervento di cui sopra.

Le valutazioni di cui sopra devono ovviamente intendersi automaticamente superate nei casi e con i termini disposti dalla ARG/328/2012/R/eel punto 33.2

Rimaniamo a disposizione per concordare gli aspetti tecnici di dettaglio dell'opera attraverso eventuali sopralluoghi, forniture di energia elettrica di cantiere, predisposizione di opere necessarie e/o lo spostamento se il caso, di impianti interferenti.

Quanto sopra a valle di una quantificazione di costi posti a carico del richiedente Anticipiamo che in assenza di sostanziali elementi di novità, che potranno nell'eventualità essere comunicati a Umberto Camurri tel. 010 4347459 e-mail: umberto.camurri@enel.com, non parteciperemo alla prossima conferenza deliberante al riguardo.



1/2

Con i migliori saluti

Maurizio Battegazzore
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale Informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Emanuela Broglia

Da: <protocollo@provincia.vercelli.it>
A: <broglia@provincia.vercelli.it>
Data invio: mercoledì 11 dicembre 2013 12.09
Oggetto: Notifica ASSEGNAZIONE documento: 90348 del 11/12/2013 - Oggetto: Conferenza dei servizi per impianto idroelettrico 147 KW abbinato al barraggi...

Vi informiamo che vi e' stato assegnato questo documento :

Codice AOO: p_vc
Descrizione AOO: Provincia di Vercelli
Registro: REGISTRO UFFICIALE
Progressivo : 90348
Modalita : I
Data protocollo: 11/12/2013
Data registrazione effettiva: 11/12/2013
Data ricezione: 10/12/2013
Oggetto : Conferenza dei servizi per impianto idroelettrico 147 KW abbinato al barraggio della roggia Molinara di Caresana dalla roggia Bona proponente Società 1/2 Innovation Consulting Group comune di CARESANA.
Mittente : ENEL DISTRIBUZIONE SpA
Destinatario :
Data protocollazione esterna : 10/12/2013
Numero protocollo esterno : 1366686
Assegnatari Conoscenza :
Assegnatari Competenza : EMANUELA BROGLIA
Assegnatari Smistamento :
Riservato : No
Completo : Si
Classifica : Si
Protocollatore : deandrei
Annullatore :
Firmatario :
Ufficio Mittente :
Motivi annullamento :
Note : Email inviata da ENEL DISTRIBUZIONE SpA - DIS.
Contenuto acquisito : SI



*Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo
Direzione Regionale per i Beni Culturali
e Paesaggistici del Piemonte*

SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI
TORINO, ASTI, CUNEO, BIELLA E VERCELLI

Torino, 20/01/2014

Alla Provincia di Vercelli
Settore Pianificazione Territoriale
Via San Cristoforo 3
13100 VERCELLI

p.c. Regione Piemonte
Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del
Paesaggio
Corso Bolzano 44 - 10121 TORINO



Prot. n. 1098/34-10-07/214

Risposta al foglio 20.12.2013

vs.prot. 0091735.20-12-2013

OGGETTO: **CARESANA** - D. Lgs. 22/01/2004 n°42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" Parte III, parere vincolante ai sensi dell'art. 146 comma 5 - Conferenza dei servizi del 20/01/2014
Istanza: **Società Innovation Consulting Group srl e Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia**
Intervento: **impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile idraulica di potenza nominale media pari a 147 kw abbinato al barraggio di derivazione della roggia Molinara di Caresana dalla Roggia Bona**

Vista la nota della Provincia di Vercelli - Settore Pianificazione Territoriale - prot. 0091735.20-12-2013 del 20 dicembre 2013 acquisita agli atti di ufficio con prot. 30308 del 27 dicembre 2013 relativa alla convocazione della Conferenza di servizi il 20 gennaio c.a. per la valutazione del progetto dell'**impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile idraulica di potenza nominale media pari a 147 kw abbinato al barraggio di derivazione della roggia Molinara di Caresana dalla Roggia Bona**,

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi della Parte III art. 142 comma 1) lettera c) del D.LGS. 42/04 e s.m.i.;

Esaminata la documentazione pubblicata sul sito della Provincia di Vercelli "Formazione lavoro... Energia, VIA" comprendente il progetto definitivo con relazione paesaggistica e le integrazioni a detto progetto, questa Soprintendenza, per quanto di competenza ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti, esprime parere favorevole all'intervento proposto a condizione che il nuovo edificio e la cabina da collocare all'interno della tettoia siano finiti con intonaco e tinta del medesimo colore del casello irriguo esistente, analogamente anche i nuovi serramenti vengano tinteggiati del medesimo colore di quelli del casello irriguo per migliorare l'inserimento nel contesto paesaggistico.

L'Incaricato dell'Istruttoria
arch. Elena Frugoni

GF

IL SOPRINTENDENTE
arch. Luca Rinaldi

*Rilascio la paesaggistica sulla scorta
del Parere Regione - Paesaggista*



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste*

*Settore Pianificazione Difesa del Suolo, Difesa Assetto Idrogeologico e Dighe
difesasuolo@regione.piemonte.it*

Data

20/12/13

Protocollo

30171DB14.22

Classificazione 13.160.10. Acr:CATSBARR4 – Fasc.17/2013A - S.F.36

Alla Provincia di Vercelli
Settore Formazione, Lavoro e Politiche Sociali,
Cultura, Turismo, Energia, VIA – Istruzione
Via S.Cristoforo 3
13100 – VERCELLI
presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
brogia@provincia.vercelli.it

e p.c. alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del
Suolo, Economia Montana e Foreste
Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto
Idrogeologico – Vercelli
Via F.lli Ponti, 24
13100 VERCELLI

Oggetto: Autorizzazione unica art.12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.

Progetto di impianto di produzione di energia elettrica abbinato al barraggio di derivazione della roggia Molinara di Caresana dalla Roggia Bona, da situarsi in Comune di Caresana. Società Innovation Consulting Group s.r.l. e Associazione d'Irrigazione OVEST SESIA.

L.R. n.25 del 06/10/2003, D.P.G.R. n.12/R del 09/11/2004 e s.m.i.

Baraggio Vacile – Cod.Invaso VC01003

Parere.

Con riferimento alla Vs. nota pervenuta con prot. n. 91735 del 20-12-2013 (Prot. Reg.Piem. n. 76681 del 20/12/2013) si comunica che, esaminati gli elaborati progettuali a disposizione sul Vs. sito internet come da Voi indicato nella nota succitata, il progetto prevede la realizzazione di un mini impianto con due coclee in corrispondenza della sponda sinistra del barraggio "Vacile", con l'opera di presa ubicata immediatamente a monte del barraggio e la restituzione delle acque immediatamente a valle dello stesso.

L'opera di presa sarà costituita da una luce libera di circa 8 m con quota della soglia di derivazione posta a circa 90 cm più in alto rispetto alla soglia di fondo del barraggio.

A valle dei due brevi canali di derivazione sarà realizzato un bacino comune alle due macchine, di larghezza pari a 7,8 m e lunghezza 22,60 m, dotato lungo la sponda destra di sifoni auto-adescenti in grado di allontanare una portata complessiva pari a circa 9 m³/s, conferendola direttamente nell'alveo della roggia Bona a valle del barraggio.

A valle dell'impianto sarà realizzata una scogliera in massi lungo la sponda sinistra della roggia Bona, che si estenderà per circa 50 m.

Esaminati gli elaborati si precisa che, sebbene le nuove opere in progetto non risultino di competenza dell'Ufficio Scrivente, il Barraggio Vacile attualmente esistente risulta essere ricompreso negli sbarramenti fluviali di competenza regionale ai sensi della L.R. n.25 del 06/10/2003 e del relativo regolamento regionale D.P.G.R. n.12/R del 09/11/2004 e s.m.i. (Codice catasto invasi VC01003). L'opera esistente era in fase istruttoria per l'ottenimento dell'autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio.

Via Petrarca, 44
10126 Torino
Tel. 011.4321403
Fax 011.6687758

referenti:

RDV/DP

[Handwritten signature]

Pertanto il progetto presentato si configura come una variante allo sbarramento esistente; per un'efficace coordinamento dei procedimenti autorizzativi in essere, si ritiene opportuno autorizzare i lavori in oggetto tramite determinazione dirigenziale dello Scrivente Settore ai sensi dell'art. 13 del regolamento regionale suddetto, determinazione che vi sarà trasmessa qualora la Conferenza dei Servizi si concluderà con esito positivo.

Pertanto si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti ed in attesa delle risultanze della Conferenza dei Servizi, si porgono cordiali saluti.



Il Responsabile del Settore
Arch. Salvatore Martino Femia



Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO di VERCELLI

MESSAGGIO TELEFAX

PROT. N° 5209 PV/E

del 12/06/2013

Da Comando Prov.le VV.F. di VERCELLI

N. TFX 0161261431

A: PROVINCIA di VERCELLI

N. TFX 0161 590332

Settore Formazione, Lavoro e Politiche Sociali,
Cultura, Turismo, Energia-V.I.A., Istruzione.
Servizio Energia
Via S. Cristoforo, 3 VERCELLI

Numero Pagine: 1 (inclusa la presente)

Oggetto: Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di Impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile idraulica di potenza nominale media pari a 147 kW, abbinato al barraggio di derivazione della roggia Molinara di Caresana dalla Roggia Bona, da situarsi in Comune di Caresana. Società **Innovation Consulting Group srl**. Procedimento di autorizzazione unica di cui all'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. **Comunicazione di avvio del procedimento; Indizione e convocazione Conferenza dei Servizi.**

Con riferimento alla comunicazione in oggetto, si informa che questo Comando, per motivi connessi all'attività di istituto, si trova nell'impossibilità di partecipare alla riunione indetta per il giorno 17.06.2013 presso la "Sala Protezione Civile" di codesta Amministrazione.

Per quanto concerne l'impianto in oggetto si comunica che l'attività di cui trattasi non risulta soggetta al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

In caso di avvio di lavorazioni ovvero di installazioni di impianti, la realizzazione di depositi ecc., che possano far rientrare l'attività tra quelle elencate nell'**Allegato I del D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151**, pubblicato il 22 settembre sulla G.U. e riguardante lo Schema di regolamento per la disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, dovranno essere osservati gli obblighi previsti dalla Legge 26/07/1965 n. 966, con le modalità procedurali di cui al D.P.R.151/2011, per quanto concerne la presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) prima dell'esercizio dell'attività.

Si richiama comunque l'osservanza della normativa impiantistica specifica nonché delle disposizioni di cui al D.Lvo 81/08 e successive modifiche e integrazioni, relativi alle sicurezza dei luoghi di lavoro.

Nell'assicurare la disponibilità a fornire ogni ulteriore chiarimento ritenuto utile ai fine in questione si porgono distinti saluti

IL COMANDANTE PROVINCIALE
Dr. Ing. Michele MAZZARO
IL RESPONSABILE D.V.D.
Ing. Corrado Mazzaro

CR/ce